

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Aperto in un clima di lotta a Madrid il processo agli operai della SEAT

A pag. 16

GARANTIRE UN CIVILE SVOLGIMENTO DEL CONFRONTO POLITICO

Mobilizzazione unitaria per battere la strategia della provocazione

Intenso dibattito sui problemi della lotta all'eversione e alla criminalità — Le critiche all'iniziativa legislativa della DC — De Martino: « Andrete al "vertice" con spirito costruttivo, ma non transigeremo sui principi dello Stato democratico » — Il saluto del compagno Spagnoli al convegno nazionale del PSI

Lanciata in tutta Italia la petizione antifascista promossa a Milano a pag. 6

La risposta giusta

PODEROSA immediata molto efficiente la mobilitazione di Milano operaia e democratica ha bloccato subito liquidandolo prima ancora che arrivasse a concretarsi il tentativo fascista di provocazione nel centro della città. La risposta di massa all'appello del Comitato unitario antifascista e dei sindacati ha mostrato con tutta chiarezza non soltanto agli squalidi figuranti ma anche alle esitanti autorità quale sia l'animo dei cittadini di questa città. Il giorno prima a Roma una immensa marcia di gente aderendo all'iniziativa dell'ANPI aveva espresso un forte ben netto alle indegne scortate di squadriste cui ministero degli Interni e questura non avevano avuto né la volontà né la capacità di porre termine.

La forte giornata di lotta di Milano così come la grande manifestazione di Roma costituiscono conferme precise e convincenti non soltanto del fatto — in dubitabile — dell'esistenza di enormi forze popolari in grado di stroncare le velleità neofasciste ma anche del solo modo giusto di affrontarle e fu naufragare questi rigurgiti intollerabili. La linea e quella del movimento di massa unitario organico e non può essere non deve essere quella dell'accettazione della provocazione della degenerazione della lotta politica perché è proprio questo che cercano i fascisti e non certo soltanto i fascisti.

Occorre la chiara consapevolezza politica da parte di tutti i democratici che vi è in Italia uno schieramento di forze assai variegato ma non per questo meno pericoloso il quale tende per fini solo in parte diversi a determinare un clima di tensione esasperata all'esterno. Con assoluta spregiudicatezza queste forze non esitano a giocare su molti tavoli e con molte carte cercando di far partire vari dritta di violenza e dalla criminalità comune sino dall'insanguinata provocazione nera con essa spesso strettamente intrecciata. Abbiamo già detto e ribadito che i esponenti e i picchiatori misurino in questo quadro i burattini e non i buoi.

Uno degli scopi che si prefiggono le forze reazionarie e coloro che temono per le proprie personali posizioni di potere è quello di utilizzare i vari episodi della strategia della tensione nel fine di mettere in discussione e se possibile di giungere a impedire la regolare effettuazione delle elezioni di giugno e di comuni e di distretti e di quelle di quelle elezioni di tale svolgere in un quadro di allarme e di paura di distrarre così l'attenzione degli elettori dai problemi con cui si quali saranno chiamati a pronunciarsi cioè sul modo come sono stati governati i governi Regionali, Provinciali e Comunali.

Alcuni più in generale, siamo di fronte a un camicato calcolato a sfruttare la giusta inquietudine di tutti gli strati della cittadinanza. Il giusto bisogno di tranquillità e di sicurezza per far passare soluzioni che non vanno nella direzione di un reale consolidamento della democrazia bensì in direzione autoritarie che facciano emotivamente leva sul turbamento degli spiriti. L'orientamento di Fanfani va oggettivamente da un'impulso che tende a utilizzare i propri istinti unitari per risolvere da un lato il progetto di questa mite

spirimento delle pene e sul luso indiscriminato delle armi cioè su metodi che hanno ovunque e in ogni tempo dimostrato la propria inefficacia (si pensi alla situazione di tanti paesi capitalistici) e lo si fa tentennare malgoverno ha creato le premesse sia per il dilagare della criminalità sia per l'insorgere dell'eversione antidemocratica. E se oggi anche il quotidiano di moeristiano è costretto a prendere atto — era ora — che lo squadristo fascista esiste e che il MSI è stata di nuovo riplondata a linea politica che non tocca le radici del male e di una proposta di legge che evita di affrontare la questione specifica della delinquenza fascista e che non pone le stesse forze di polizia in condizione di svolgere con efficacia reale il proprio compito.

TUTTI questi aspetti connessi della situazione politica sono ben presenti al movimento operaio e democratico. Il quale deve saper rispondere — come sta rispondendo — con unità e compattezza tenendo ben saldi i nervi agli sforzi avversari di travestimento alla spaccatura verticale del Paese e a scontri senza prospettive. Ogni deviazione dalla linea unitaria di massa, ogni sconfinamento su un terreno che può favorire soltanto i fautori della repressione e dei teorici degli opposti estremismi — è condannato con la massima fermezza. Seguiamo con interesse le differenziazioni che si vanno producendo nell'arco composto di quelle che si usano denominare i « gruppi ». Pensiamo che tali differenziazioni per avere valore politico debbano anche comportare il risame autolettivo di troppe complicità e di troppo compromissioni del passato anche recente con formazioni provocatorie i cui esponenti sono incoscienti o picciolotti oppure incoscienti e prevolati. Quando parliamo di incoscienza tanto per essere chiari vogliamo esprimere la nostra ripulsa nei confronti di chi ha impedito al vecchio clericale conservatore Guido Gonella — avvertito nostro ferissimo — di tenere un discorso sull'anniversario della Resistenza agli egli partecipò secondo le sue convinzioni così come condannammo coloro che all'Università di Torino permisero di parlare al demeristiano « di sinistra » Bassetti. Con questi metodi non si fa certo avanzare la democrazia ma si aiutano i nemici della democrazia. Pensiamo anzi che lo schieramento repubblicano specie dove ha maggior forza e più solide tradizioni deve essere in grado di vedere a poche decine o a poche centinaia di considerati di complete gesti idioti come questi.

Combattere davvero il fascismo significa isolato e dar fiducia alle masse con una forte battaglia di rinnovo. Significa individuare e denunciare nel governo e nell'apparato dello Stato solo che mostrano di bolezza o connivenza o complicità con gli eccessi e gli squadristi. Significa essere che i processi contro i capi e i giganti del terrorismo non si facciano in modo che i colpi di Stato siano punti. Significa far funzionare le leggi che esistono e imporre il miglior governo possibile. Queste sono le indicazioni uscite dalle grandi manifestazioni di Milano e di Roma questo è il senso della giusta petizione popolare antifascista che senza dubbio raccoglierà milioni di firme.

Luca Pavolini



Duri scontri tra polizia ed estremisti in Portogallo: due morti e 17 feriti

Due morti e 17 feriti sono il bilancio di questa notte a Setúbal di polizia e di mostranti di estremi sinistra. Questi ultimi con una ennesima provocazione avevano tentato di impedire un comizio del Partito Popolare democratico (PPD) una formazione di centro che fa parte della coalizione governativa. Tutto è cominciato quando i dimostranti, sfrecciando il cordone di polizia che era stato messo a protezione dell'ingresso del teatro, sono penetrati nella sala del « Clube Naval ». Ne è seguita una rissa per la quale i primi scontri sono cadute le prime vittime. Le due parti si accusano a vicenda su chi ha aperto per primo il fuoco.

Solo l'arrivo dei fatti di mano inverte il corso degli scontri. Il gruppo di sinistra è venuto ad avvertire nuovi incidenti e molti indizi fanno pensare ad una vera e propria escalation della tensione di cui all'ultimo di una omnia lunga serie. Questi gesti di violenza sono stati sempre duramente condannati dalla sinistra democratica e dal PC come esecrabili e in sintonia. Nella foto una manifestazione di democratici controllati dai militari.

A PAGINA 18

In un appello ai governi e ai popoli amanti della pace

Sihanuk: «Porre fine alla criminale aggressione americana in Cambogia»

Il capo legale dello stato cambogiano rivendica al suo popolo il diritto all'autodeterminazione - Duramente condannato l'appoggio statunitense al regime fantoccio di Lon Nol - Sempre più critica la situazione a Phnom Penh

PHNOM PENH. Il capo legale dello stato cambogiano e presidente del fronte unito di resistenza (FUR) ha lanciato un appello ai governi ed ai popoli di tutti i paesi amanti della pace e della giustizia perché essi non diano il loro appoggio al regime fantoccio di Lon Nol. Il problema è di natura politica e non è un problema di natura militare. Il popolo cambogiano, unito e determinato, si oppone a questo regime. Sihanuk denuncia la progressiva intensificazione della guerra di aggressione e di annessione contro lo Stato Unitario del Vietnam del Sud.

Spiega il FURK e il GRUNK (Kvencia) che un mese fa ha chiesto ai governi ed ai popoli di tutti i paesi amanti della pace e della giustizia perché essi non diano il loro appoggio al regime fantoccio di Lon Nol. Il problema è di natura politica e non è un problema di natura militare. Il popolo cambogiano, unito e determinato, si oppone a questo regime. Sihanuk denuncia la progressiva intensificazione della guerra di aggressione e di annessione contro lo Stato Unitario del Vietnam del Sud.

Questi concetti erano stati sfornati dal capo legale dello stato cambogiano anche nei « Lettere aperte » inviate nei giorni scorsi al presidente Ford e ai membri del congresso degli Stati Uniti. In questa lettera il principe afferma che il Vietnam del Sud è un paese di nuova vita con cui il regime di Lon Nol non avrebbe potuto sopravvivere. Di che si tratta in sostanza? Vediamo rapidamente prima la cornice della battaglia di diplomazia e poi la posta che si sta muovendo alla proposta americana. La prima è venuta dall'interno del fronte di paesi produttori i quali vi hanno fatto quasi automaticamente un mezzo per vendere una loro « forza contrattuale » nel

Con il « libro » sul problema di Kissinger e Sadat ad Assuan sul problema di un ulteriore ritiro israelino dal Sinai. Kissinger è definito « un uomo di potere » e « un uomo di potere » e « un uomo di potere ». Kissinger è definito « un uomo di potere » e « un uomo di potere ». Kissinger è definito « un uomo di potere » e « un uomo di potere ».

(Segue in puntellina)

L'EUROPA A NOVE E IL PIANO KISSINGER

IL NODO DEL PETROLIO

Stanno forse arrivando alla svolta finale sul piano internazionale per l'energia dal

Stanno forse arrivando alla svolta finale sul piano internazionale per l'energia dal

Stanno forse arrivando alla svolta finale sul piano internazionale per l'energia dal

Stanno forse arrivando alla svolta finale sul piano internazionale per l'energia dal

Luca Pavolini

Luca Pavolini

Luca Pavolini

Luca Pavolini

PRIMO IMPEGNO DI PARTECIPAZIONE E DI LOTTA PER LE ELEZIONI DI GIUGNO

Appello del PCI per una sottoscrizione di due miliardi

Battersi per limitare le spese della campagna elettorale — La DC ha già messo in azione i suoi mille canali — Controllo di tutti su ogni spesa del PCI, il partito dalle mani nette

Il primo impegno del PCI per le elezioni di giugno è quello di battersi per limitare le spese della campagna elettorale. La DC ha già messo in azione i suoi mille canali. Controllo di tutti su ogni spesa del PCI, il partito dalle mani nette.

Assicurare gli adempimenti per le elezioni a giugno

2.500.000 giovani esigono il rispetto del diritto di voto

Unanime pronunciamento dei movimenti giovanili democratici - Anche Reggio E e Alessandria hanno apprestato le liste - Manifestazione unitaria a Crema

I due milioni e mezzo di giovani democratici hanno apprestato le liste per le elezioni di giugno. Manifestazione unitaria a Crema.

La lotta delle donne per nuove conquiste di civiltà

Proposte FLM per la terza conferenza sul Mezzogiorno

La lotta delle donne per nuove conquiste di civiltà. Proposte FLM per la terza conferenza sul Mezzogiorno.

Luca Pavolini

SETTIMANA POLITICA

In vista del «vertice»

Non è mai stata tranquilla l'attesa dei cosiddetti «vertici». E questa volta non è un vertice di governo... Anzi, tutto il contrario. La convocazione dell'incontro quadripartito... che si svolgerà giovedì prossimo a Palazzo Chigi...



LA MALFA - Governo e prospettiva

orientamenti e misure inattuabili, ma il canale per nuovi tentativi di rottura. E questo proprio quando, a Roma, con le violenze fasciste tollerate per diversi giorni, si è potuto vedere di che cosa si può nutrire, e si nutre, lo sforzo di rilanciare la «strategia della tensione».

Il segretario del PSDI, Orlando, ha dichiarato che il suo partito andrà sì al «vertice», riproponendo il «fermo di polizia», ma non per riaprire una crisi di governo chiosa da appena tre mesi. Anche l'on. Piccoli, capo gruppo dei deputati dc, ha rilasciato dichiarazioni che volevano essere «rassicuranti».

Su questo punto è stata abbastanza netta la precisazione dei repubblicani, i quali — a conclusione del loro Congresso di Genova — hanno ribadito che contrasti anche di un certo rilievo all'interno dell'attuale gabinetto dell'on. Moro



SCALFARO - Legge scalfarola

Eleitoralismo sfrenato? Il sindaco di Milano, Aniasi, ha polemizzato con la Dc dicendo, appunto, che l'ordine pubblico è cosa troppo seria per speculazioni elettorali.

E' urgente discutere in Parlamento i vari progetti di legge presentati

«Cumulo»: proposte serie non «trucchi»

Le iniziative per la «disobbedienza» e lo «sciopero fiscale» fanno il gioco degli evasori - Le proposte che i comunisti hanno avanzato in Parlamento - La CGIL per un alleggerimento delle imposte sui redditi più bassi

Quando ha dato l'annuncio che la dichiarazione dei redditi veniva prorogata di un mese, e cioè al 30 aprile prossimo, il ministro delle Finanze, Visentini, si è affrettato a diramare un comunicato nel quale ha ribadito le vigenti norme sul «cumulo» dei redditi ed ha annunciato misure nei confronti di quanti non faranno questa o quella o quell'altra proposta.

mentre non può ritenere di aver chiuso la questione in tal modo. E non solo perché esiste un reale stato di disagio, all'interno del quale occorre però saper distinguere le contenzioni, e cioè, invece, manovre messe in atto da gente che ha tutto lo interesse a continuare ad evadere il fisco. Ma anche perché in Parlamento sono state presentate varie proposte, diversamente motivate, le quali pongono il problema di una revisione del meccanismo del «cumulo» e che dovranno essere discusse, si spera al più presto.

bilari, diventerebbero ancora più problematica. Comunque, sull'intero complesso di questioni fiscali, la situazione è completamente aperta e sempre più urgente discutere ed arrivare in Parlamento a delle misure positive.

Per il XXX della Resistenza

Iniziativa ARCI, ENARS, ENDAS nella scuola

I presidenti delle tre associazioni ricreative-culturali di massa, ARCI, ENARS, ENDAS, hanno affermato in una dichiarazione comune l'impegno unitario delle loro organizzazioni «a presentare una lista di nomine di proposta ai vari comitati provinciali di animazione culturale, artistica, ricreativa e sportiva» indirizzate ai nuovi organi collegiali della scuola.

«Cumulo» per i redditi familiari di grossi proprietari, alti funzionari, affermati professionisti. Una cosa è la situazione familiare dell'operaio, dell'artigiano, dell'impiegato le cui remunerazioni, volentieri possono essere «penalizzate». Per il fatto che lavorano, e che dopo il lavoro in ufficio ed in fabbrica svolgono anche le attività casalinghe, un'altra cosa è la situazione familiare di coloro che passano sotto il nome della moglie o del figlio la proprietà di case e di altri beni, per i quali il fisco, con che è necessario è una operazione di giustizia fiscale: sarebbe sbagliato invece lasciare che si apra ancora di più la strada agli evasori fiscali.

«Un elevamento del tetto» di reddito familiare, da «cumulo» dagli attuali 3 milioni a 7 milioni e mezzo e richiesto in una petizione lanciata nelle fabbriche della Federazione provinciale milanese CGIL, CISL, ed UIL. Nella provincia di Milano almeno il 40% delle famiglie operaie è interessata al problema del «cumulo», e le varie organizzazioni sindacali avanzano anche una serie di altre richieste, tra cui quella di un meccanismo di detrazioni speciali a vantaggio dei redditi psicologici, e cioè, di un'altra soluzione, il problema vero e proprio, molte leggi, quella sull'equo canone e su, blocco

Scuola: i sindacati aprono una vertenza con il governo

Una lettera al ministro della P.I. - Ribadito l'impegno generale per la riforma scolastica

Dal 25 marzo aumentano le tariffe postali

Da martedì 25 marzo entreranno in vigore gli aumenti delle tariffe postali decisi nella sua ultima riunione dal consiglio dei ministri. Il provvedimento è stato registrato venerdì scorso e sarà pubblicato domani nella Gazzetta Ufficiale.

Dopo le dimissioni del sindaco e degli assessori democristiani e socialdemocratici

Dalla crisi di Genova si esce solo con una Giunta PCI-PSI

Dovrà essere aperta ad ogni collaborazione democratica - Comunisti e socialisti dispongono di 40 seggi su 80 - La lunga agonia del centro-sinistra - Larga convergenza fra i partiti di sinistra e le forze sociali

Genova, 8. In che modo i metalmeccanici, intendono porre nei confronti della 3. Conferenza nazionale delle regioni del Mezzogiorno che si apre lunedì a Napoli. Quali richieste avanzeranno e come intendono di sostenere. Questi problemi sono stati affrontati ieri al convegno dei quadri dirigenti della FLM delle province meridionali, presente Mattina dalla segretario nazionale e Tommaso Lovato e Succerotti della FLM nazionale.

Lo ha annunciato il ministro delle Poste

Venerdì la scelta per la TV a colori

Venerdì prossimo, 14 marzo, si riunirà il Consiglio Superiore delle Telecomunicazioni per esprimere il parere tecnico sulla scelta del sistema di televisione a colori. Lo ha annunciato il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, senatore Orlando, in una intervista rilasciata ad un quotidiano romano.

Su «Nuova Generazione» un censimento dei giovani aventi diritto al voto

È in atto in questi giorni la diffusione del n. 168 di «Nuova Generazione», quindicinale della FGGI. In questo numero viene pubblicato integralmente il testo della proposta di legge del PCI sull'aborto. Il numero contiene inoltre: un'analisi sul voto nelle università accompagnata da una dichiarazione del compagno Chiarante; un'intervista al pretore di Roma Gianfranco Amendola sulle vicende della fabbrica di bioproline a Reggio Calabria; un «censimento» statistico dei giovani che voteranno dopo l'approvazione della legge per il voto a 18 anni, un'intervista con l'allentatore della Lazio, Tommaso Maestri; una panoramica sulla produzione e sui circuiti cinematografici, resoconto sul processo ai «dieci di Carabanchel» dei compagni Renzo Foa e Giovanni Magnolini.

I lavori della commissione parlamentare inquirente

Manovre per ritardare l'indagine sulle «liquidazioni d'oro»

La Commissione parlamentare inquirente sul caso delle «liquidazioni d'oro» ha cominciato i suoi lavori. L'indagine sulle scandolose promozioni e sui conseguenti pensionamenti con liquidazioni di diversi ministri, va prendendo via via piede in seno alla Commissione inquirente per i procedimenti di accusa, anche se non mancano ostacoli più o meno accesi da parte democristiana. La Commissione parlamentare è stata investita di questo nuovo scandalo, in quanto il decreto di approvazione ritenuto emesso, almeno sette es-ministri, possono essere accusati, nella loro qualità di presidenti, dei consigli di amministrazione dei dicasteri da essi diretti, dei reati di «falso ideologico» e «truffa aggravata» ai danni dell'erario.

Per la piena attuazione dell'accordo del maggio '73

Scuola: i sindacati aprono una vertenza con il governo

Indipendentemente dal calcolo errato compiuto dai compagni socialisti nel momento in cui, esistendo la possibilità di una vertenza con il governo, si è optato per una di centro-sinistra, optarono per questa seconda soluzione, il quarantesimo voto venne a mancare quando un consigliere socialista, presentando in Parlamento a delle misure positive.

Dal 25 marzo aumentano le tariffe postali

Da martedì 25 marzo entreranno in vigore gli aumenti delle tariffe postali decisi nella sua ultima riunione dal consiglio dei ministri. Il provvedimento è stato registrato venerdì scorso e sarà pubblicato domani nella Gazzetta Ufficiale.

Dal 25 marzo aumentano le tariffe postali

Da martedì 25 marzo entreranno in vigore gli aumenti delle tariffe postali decisi nella sua ultima riunione dal consiglio dei ministri. Il provvedimento è stato registrato venerdì scorso e sarà pubblicato domani nella Gazzetta Ufficiale.

Ieri il convegno dei quadri dirigenti meridionali

Proposte della FLM per la conferenza delle Regioni sul Mezzogiorno

Ribadita la necessità che le assemblee regionali siano messe in grado di operare scelte di riforma e di rinnovamento - Chiesto un piano straordinario di investimenti delle Partecipazioni Statali nel Sud

Dalla nostra tribuna

Il Mezzogiorno è stato denunciato, con una netta e efficace autonomia delle Regioni, e si attende come questa qualità di cui approfittano la destra nella sua azione denigratoria ed il grande padronato pubblico e privato secondo le proprie scelte. Per stabilire un rapporto nuovo con le Regioni e necessariamente, come ha detto Mattina nell'introduzione, punti agli obiettivi: unificati, sicuri, investimenti, occupazione, sviluppo, sviluppo economico. Si ad un diverso ruolo delle partecipazioni statali e solo a quelle ristrutturazioni che vanno a vantaggio della collettività.

Manovre per ritardare l'indagine sulle «liquidazioni d'oro»

La Commissione parlamentare inquirente sul caso delle «liquidazioni d'oro» ha cominciato i suoi lavori. L'indagine sulle scandolose promozioni e sui conseguenti pensionamenti con liquidazioni di diversi ministri, va prendendo via via piede in seno alla Commissione inquirente per i procedimenti di accusa, anche se non mancano ostacoli più o meno accesi da parte democristiana. La Commissione parlamentare è stata investita di questo nuovo scandalo, in quanto il decreto di approvazione ritenuto emesso, almeno sette es-ministri, possono essere accusati, nella loro qualità di presidenti, dei consigli di amministrazione dei dicasteri da essi diretti, dei reati di «falso ideologico» e «truffa aggravata» ai danni dell'erario.

Per la piena attuazione dell'accordo del maggio '73

Scuola: i sindacati aprono una vertenza con il governo

Indipendentemente dal calcolo errato compiuto dai compagni socialisti nel momento in cui, esistendo la possibilità di una vertenza con il governo, si è optato per una di centro-sinistra, optarono per questa seconda soluzione, il quarantesimo voto venne a mancare quando un consigliere socialista, presentando in Parlamento a delle misure positive.

Dal 25 marzo aumentano le tariffe postali

Da martedì 25 marzo entreranno in vigore gli aumenti delle tariffe postali decisi nella sua ultima riunione dal consiglio dei ministri. Il provvedimento è stato registrato venerdì scorso e sarà pubblicato domani nella Gazzetta Ufficiale.

Dal 25 marzo aumentano le tariffe postali

Da martedì 25 marzo entreranno in vigore gli aumenti delle tariffe postali decisi nella sua ultima riunione dal consiglio dei ministri. Il provvedimento è stato registrato venerdì scorso e sarà pubblicato domani nella Gazzetta Ufficiale.

Per la campagna abbonamenti di Rinascita sono stati raccolti più di 179 milioni

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

UN'ALTRA ARIA

Cari Fortebraccio, leggo questo documento, del quale ti inviamo fotocopia e vedi che ne pensi. Per noi ogni commento è superfluo. Un gruppo di compagni del Pci - Andrea Iacari»

Cari Compagni, secondo me, invece, questa documentazione commentata, Corbelli, come puoi, io l'ho ma ecci intanto il tuo scritto parola per parola, l'ho in questione.

Commissario di P.S. di Andria, Via M. D. 3, di Prof. Andrea I. il 25 gennaio 1975. Il Vice Questore dirigente l'ufficio di P.S. di Andria, l'ha della domanda di licenza di stampa. Mi chiamo Vito di Riccardi, nato ad Andria il 3-10-1918, in residence in via Mamei, n. 11, intesa ad ottenere licenza di stampa per la pubblicazione dell'ativo libretto personale.

Visto le informazioni e le risultanze in atti. Considerato che il richiedente, in qualità di dirigente locale di partito politico ha sempre evidenziato profondo entusiasmo attivistico ed impegno sociale, sia in sede organizzativa, che come promotore ed organizzatore di manifestazioni esterne.

È tutto ciò che per la contrattatura, genuina ed obiettivamente ammirevole, passione politica che lo contraddistingue, il possesso di una intelligenza che potrebbe essere, in situazioni di imprevedibile portata ed emergenza, sotto il profilo dell'ordine pubblico, motivo di pericolo.

Visto l'art. 41 del T.U. delle Leggi di pubblica sicurezza 18-6-1931, n. 1423; decreto

l'istanza del sig. Malcangi Vito, intesa ad ottenere il porto di fuoco per uso caccia ed il relativo libretto personale. È RESOSENTITA.

Contro il presente provvedimento e ammesso ricorso in unica istanza al sig. Questore di Bari, per i motivi di equità, morale e merito, entro il termine di trenta giorni dalla data della notifica.

Il Comandante della Squadra di Polizia Anversa, istruttoria dell'ufficio di P.S. di Andria è incaricato della notifica del presente decreto a monte del decreto n. 9 del 2-1-1975 del T.U. Leggi di P.S. Firmato: Vice Questore Primo Dirigente (firma illeggibile e timbro).

Questo interessante prodotto, il decreto del Vice questore di Andria e anch'io, come tutti i lettori sanno, appena l'ho letto, mi sono messo a ridere. Ma si è trattato di un reso breve e tutto sommato amaro, perché questo caso costituisce un tipico esempio di come si può dare la deliberata diseducazione dei pubblici funzionari, diseducazione coltivata con estrema cura dai nostri governatori. E quest'altra aria deve venire dall'alto. Quale «tesaurus» come dice Montanelli, può vestire una società non democratica che non occorre neppure un sandalino, non diciamo sovietico ma nemmeno di Forte dei Marmi? Gli italiani non hanno più bisogno di noi, oggi americane domani sovietiche, di italiani hanno bisogno, urgente bisogno, d'una cosa buona, necessaria e preziosa: i nostri patrioti. E quest'altra aria deve venire dall'alto. Quale «tesaurus» come dice Montanelli, può vestire una società non democratica che non occorre neppure un sandalino, non diciamo sovietico ma nemmeno di Forte dei Marmi? Gli italiani non hanno più bisogno di noi, oggi americane domani sovietiche, di italiani hanno bisogno, urgente bisogno, d'una cosa buona, necessaria e preziosa: i nostri patrioti.

È questo un documento al terrore, reso, testamento, che non occorre neppure un sandalino, non diciamo sovietico ma nemmeno di Forte dei Marmi? Gli italiani non hanno più bisogno di noi, oggi americane domani sovietiche, di italiani hanno bisogno, urgente bisogno, d'una cosa buona, necessaria e preziosa: i nostri patrioti.

È tutto ciò che per la contrattatura, genuina ed obiettivamente ammirevole, passione politica che lo contraddistingue, il possesso di una intelligenza che potrebbe essere, in situazioni di imprevedibile portata ed emergenza, sotto il profilo dell'ordine pubblico, motivo di pericolo.

parlato col rispetto che gli è dovuto. «Questo non è vero, ma transienti». Di tutti i partiti sono certamente il più serio, il più disciplinato, il più rigoroso. Non c'è il minimo dubbio che se fossero al potere gestirebbero con una efficienza in grado alle altre forze politiche e anche con maggiore onestà. Siamo anche convinti che, dentro il cosmo marxista, essi cercherebbero di battere una via italiana al comunismo: rispettose delle libertà democratiche e dell'indipendenza nazionale. Dite la verità: non vi sembra di sentire il vice questore di Andria quando dice che il compagno Malcangi è proprio «ammirevole»?

Qui quanto, Montanelli fa due ipotesi: che i comunisti, goditi la potestà, possano finire come i democristiani «impantanati nei compromessi e nel clientelismo». Ma questa prima ipotesi viene subito esclusa: i comunisti, dice Montanelli, non si sono mai comportati così. La seconda ipotesi, che i comunisti dei potestati metterebbe le cose a posto sul serio, il direttore del «Geniale» pensa senz'altro che questa seconda ipotesi sia quella a cui bisogna credere, ma pensa anche che i comunisti andrebbero incontro a gravi difficoltà. Una prima parte del compito certo lo assolterebbero (è sempre Montanelli che parla): saprebbero eliminare le cause di delinquenza, far passare i partiti a ministri «d'assalto», riportare ordine nella scuola. «Ma le cose cambierebbero in una parte del compito quando il nuovo regime intaccasse il tessuto della società italiana» (è sempre Montanelli che parla): saprebbero eliminare le cause di delinquenza, far passare i partiti a ministri «d'assalto», riportare ordine nella scuola.

Ma le cose cambierebbero in una parte del compito quando il nuovo regime intaccasse il tessuto della società italiana» (è sempre Montanelli che parla): saprebbero eliminare le cause di delinquenza, far passare i partiti a ministri «d'assalto», riportare ordine nella scuola.

«Ma le cose cambierebbero in una parte del compito quando il nuovo regime intaccasse il tessuto della società italiana» (è sempre Montanelli che parla): saprebbero eliminare le cause di delinquenza, far passare i partiti a ministri «d'assalto», riportare ordine nella scuola.

«Ma le cose cambierebbero in una parte del compito quando il nuovo regime intaccasse il tessuto della società italiana» (è sempre Montanelli che parla): saprebbero eliminare le cause di delinquenza, far passare i partiti a ministri «d'assalto», riportare ordine nella scuola.

«Ma le cose cambierebbero in una parte del compito quando il nuovo regime intaccasse il tessuto della società italiana» (è sempre Montanelli che parla): saprebbero eliminare le cause di delinquenza, far passare i partiti a ministri «d'assalto», riportare ordine nella scuola.

«Ma le cose cambierebbero in una parte del compito quando il nuovo regime intaccasse il tessuto della società italiana» (è sempre Montanelli che parla): saprebbero eliminare le cause di delinquenza, far passare i partiti a ministri «d'assalto», riportare ordine nella scuola.

«Ma le cose cambierebbero in una parte del compito quando il nuovo regime intaccasse il tessuto della società italiana» (è sempre Montanelli che parla): saprebbero eliminare le cause di delinquenza, far passare i partiti a ministri «d'assalto», riportare ordine nella scuola.

«Ma le cose cambierebbero in una parte del compito quando il nuovo regime intaccasse il tessuto della società italiana» (è sempre Montanelli che parla): saprebbero eliminare le cause di delinquenza, far passare i partiti a ministri «d'assalto», riportare ordine nella scuola.

«Ma le cose cambierebbero in una parte del compito quando il nuovo regime intaccasse il tessuto della società italiana» (è sempre Montanelli che parla): saprebbero eliminare le cause di delinquenza, far passare i partiti a ministri «d'assalto», riportare ordine nella scuola.

I vecchi proprietari avevano deciso di smantellare gli impianti — Dopo una lotta durata diciotto mesi, lo Stato ha accettato di affidare alle maestranze lo stabilimento — Un intervento che si inserisce nella strategia economica laburista per la creazione di un ente di partecipazione statale nell'industria — La reazione dei conservatori e gli orientamenti emersi in seno al governo

Dal nostro corrispondente

LONDRA, marzo. Nella cittadina di Meriden, a venti chilometri da Birmingham, una corda di «senna» al centro dell'Inghilterra. Poco oltre, un singolare monumento ai caduti celebra il più umile dei mezzi di locomozione: la bicicletta che ha sempre costituito la base della produzione, fino a ieri, del benessere della località. Il principale datore di lavoro infatti è la vicina fabbrica Triumph dalle cui linee di montaggio sono uscite per decenni i più prestigiosi motocicli inglesi NVT. Gli crescenti difficoltà sui mercati di esportazione, ma soprattutto il mancato rinnovo delle attrezzature, la carenza degli investimenti, avevano dato un grave colpo all'azienda che due anni fa sembrava destinata a chiudere definitivamente. Come tante altre colte dalla crisi in circostanze analoghe, le maestranze si battevano contro la smobilizzazione dei lavoratori, ma il settembre del '73 davanti all'asilo di un sit-in operaio che è durato diciotto mesi uraganiando quasi il record stabilito nel '71 dall'occupazione dei cantieri navali UGS di Glasgow.



Un picchetto di operai della Triumph durante la lotta contro lo smantellamento della fabbrica

Nei poderosi movimenti di lotte per il lavoro di questi ultimi anni, Meriden acquista un significato speciale perché è nel mezzo delle Midlands, la culla industriale della Gran Bretagna, che nasce ora la prima cooperativa operaia del settore metalmeccanico col pieno sostegno finanziario dello Stato.

Il piano di «sviluppato» si è scontrato, come era prevedibile, con l'ostrosità della società italiana e con la demagogia dei conservatori. Secondo i quali la ditta sarebbe stata «irrimediabilmente» di Stato» setto. Ma giovedì scorso il ministero dell'Industria metteva fine all'indugio e alle polemiche firmando, insieme con le altre parti di una relazione di questo centro che si è chiamato documenti che decretano il passaggio dalla vecchia proprietà (indennizzata per quasi sette miliardi e mezzo di lire) alla cooperativa dei lavoratori. Alla quale l'industria versa subito circa un miliardo e 12 milioni, oltre a garantire una serie di crediti fino ad un massimo di venti miliardi. Sono stati anche previsti di celebrare il successo: si dice il capo della cooperativa Denis Johnson, «dobbiamo realizzare il progetto che il partito laburista ha dal suo ritorno al governo in un anno fa. Le critiche di un così vasto popolo che ci vengono rivolte

avrebbe dovuto essere il modello 1974 attendono ancora di essere completati. Siamo provvedendo agli ammodernamenti e alle modifiche necessarie per penetrare i mercati esteri; e prima di tutti quella americana. I prototipi del nuovo modello, avevano disegnati e costruiti durante l'occupazione della fabbrica». Si chiude così una pagina famosa nelle cronache sindacali e si apre quella che il ministro laburista Tony Benn chiama «un capitolo nuovo nella storia dell'industria britannica» e il ruolo dello Stato nella ripresa produttiva del paese.

Contro tutti coloro che intemperatamente speculano sul fenomeno inflazionistico per imporre l'aspra e controproducente medicina della disoccupazione, delle tasche slegate, della crisi di vita popolare, Ton Benn la osserva che il problema dell'inflazione è un altro: in questo momento in Gran Bretagna stanno producendo merci a prezzi inflazionati e quindi non concorrenziali, coi impianti e attrezzature invecchiate e inefficienti, e con una forza lavoro sottoretribuita. Inoltre i nostri livelli di vita sono ben al di sotto di quelli di alcuni dei paesi che competono con noi sui mercati mondiali. La questione centrale di tutti questi problemi è una sola: come stabilire un modello di sviluppo, un modello di crescita, ma è sempre stata la mancanza di investimenti, produttivi nell'economia inglese. Il contratto sociale, non è soltanto un problema di costi, ma è sempre stata la mancanza di investimenti, produttivi nell'economia inglese. Il contratto sociale, non è soltanto un problema di costi, ma è sempre stata la mancanza di investimenti, produttivi nell'economia inglese.

Non hanno fondamento veduto da te, che le iniziative di cooperazione non si possono inventare dall'alto ma come nel caso di Meriden, crescono esclusivamente dagli sforzi e dalla partecipazione del collettivo di lavoratori. I trecento operai di Meriden (a cooperativa) non hanno bisogno adesso di trapiantare il numero delle maestranze hanno dato vita ad una lotta esemplare nella quale sono riacchiusi molti degli elementi che contraddistinguono l'attuale fase di ristrutturazione industriale e il ruolo dello Stato nella ripresa produttiva del paese.

prenditorie e finanziarie ha mancato di fornire una struttura. Abbiamo bisogno di un sistema di pianificazione economica più coerente e vincente al livello macroeconomico. Per settori industriali e per singole aziende. E soprattutto bisogna metterla in pratica corrente in base alla quale numerosi investimenti per un valore di miliardi di sterline vengono decisi, in segreto senza alcun riguardo per le esigenze sociali dei lavoratori interessati; e per lo sviluppo della comunità nazionale nel suo complesso. A parte ogni altra considerazione, rimane il fatto che il quadro degli investimenti dell'industria britannica e del settore pubblico e le altre istituzioni finanziarie hanno fatto il conto di incanalare il capitale produttivo a lungo termine e in modo selettivo. Vogliamo quindi arrivare a stabilire un criterio di azione comune, dice Benn, che è sempre stato interpretato più coerente dell'intervento di Stato in funzione riformatrice e sociale, viene sopraffatto attaccato da destra in una forsennata campagna contro le «nazionalizzazioni alla quale contribuiscono le distorsioni degli uffici stampa e soprattutto i fondi dei grossi gruppi industriali privati.

La battaglia ruota attorno all'ormai imminente varo dell'«Ente imprese nazionali» (NEB) che i conservatori vorrebbero semplicemente assumere come mezzo di pronto soccorso pubblico al servizio del profitto privato, mentre i sindacati e il congresso laburista lo vedono come strumento di pianificazione dell'interesse della comunità, come una estensione delle partecipazioni di Stato, come la concretizzazione del ruolo dello Stato selettivo a favore della maggioranza della popolazione.

La legge sul costituendo NEB (che dispensa di circa 3.500 miliardi di lire) è passata in prima lettura il 18 febbraio. I Comuni e sia attraverso ora le forze caudine delle commissioni di lavoro, prima di andare ai Lords e tornare quindi alla Camera. L'intera parlamentare è ancora in corso. Un movimento di azione comune, dice Benn, che è sempre stato interpretato più coerente dell'intervento di Stato in funzione riformatrice e sociale, viene sopraffatto attaccato da destra in una forsennata campagna contro le «nazionalizzazioni alla quale contribuiscono le distorsioni degli uffici stampa e soprattutto i fondi dei grossi gruppi industriali privati.

A Correggio un'originale esperienza di ricerca e di studio

Alla scoperta della storia

Per un mese centinaia di ragazzi hanno dato vita ad affollati seminari, insieme con un gruppo di studiosi che cura per l'editore Einaudi la pubblicazione della Storia d'Italia — Tra i temi trattati le origini del fascismo, città e campagna, il rapporto tra lingua, letteratura e dialetti

Dal nostro inviato

CORREGGIO, marzo. Anche i contadini sono a storia, pezzi d'antiquariato, eroi di epoche andate, emblemi di musei? L'essenza delle cose di questo centro che si è chiamato «Correggio», sembra sta travolgendo i resti di una civiltà, appunto quella contadina, a cui ancora solo trent'anni fa faceva riferimento almeno la metà della popolazione italiana. Gli addetti all'agricoltura, che toccavano all'incirca degli anni il 45%, adesso si sono ridotti al margine del 20%. In alcune province, si è addirittura a cavallo del 10%. I giovani con meno di trent'anni che dedicano intelligenza e fatica ai campi sono, secondo le ultime statistiche, intorno al 5%. Ma che cosa danno — non solo in termini di produttività per il futuro — questi nuovi «operatori culturali» alla vita della città? L'interrogativo propone problemi grossi che sono oggetto di una generale ricerca, alla funzione della scuola, al suo rapporto con la società, alla sua capacità di corrispondere alle esigenze culturali del nuovo secolo. Ma a Correggio c'è un settore di fronte al quale una sommaria constatazione. La città dispone di una vasta biblioteca (oltre 150 mila volumi) e una pinacoteca di una topografia di archivi storici di arte, attrezzature per attività culturali, diverse di strumenti, moderni di attrezzature e di spazi. Il tutto raccolto nel Palazzo dei Principi,antica residenza dei signori e padroni di Correggio, che il Comune si è proposto di restaurare e restituire, carica di mezzi culturali alla città.

processo di rinnovamento delle strutture scolastiche, ha votato il 90% dei senatori, e il 94% degli studenti, soffre questo dramma con una sensibilità particolare, propria dell'età, di una ricerca di questo tempo, che si è concretizzata in una serie di iniziative. Una casa editrice Einaudi, che ha cercato sempre di iscriverla ad una condizione morfologicamente sorprendente, a tutti i livelli.

Ma come si è sviluppato a Correggio il tentativo di riportare l'impegno scolastico dentro il quadro naturale degli interessi della gente del posto? In che modo si sono concretizzati i problemi sempre più complessi e difficili? Organizzati da una trentina di studiosi, a partire da una ricerca di questo tempo, che si è concretizzata in una serie di iniziative. Una casa editrice Einaudi, che ha cercato sempre di iscriverla ad una condizione morfologicamente sorprendente, a tutti i livelli.

hanno studiato in modo diverso. Riscedo spesso per la prima volta a dire il bene alla loro lista di studenti e quindi ad individuare le ragioni per un impegno ancora maggiore. È andata tutto il tempo. No. Le ricerche che i ragazzi hanno sviluppato sui vari argomenti, utilizzando per la prima volta in modo organizzato la biblioteca e la pinacoteca, hanno sollevato problemi nuovi, relativi al modo di affrontare la storia, di interpretare il passato, di collegare questo passato con il presente e il futuro. Il gruppo di lavoro è stato formato da una trentina di studiosi, a partire da una ricerca di questo tempo, che si è concretizzata in una serie di iniziative. Una casa editrice Einaudi, che ha cercato sempre di iscriverla ad una condizione morfologicamente sorprendente, a tutti i livelli.

La lotta dei supplenti davanti all'ufficio di Benn a denunciare la chiusura Pra non può non essere il prelo della azienda automobilistica British Leyland (75 mila addetti, oltre 300 milioni di sterline di fatturato) e dell'industria di Birmingham. Il governo laburista è più controverso progetto di legge degli ultimi anni e l'impda. Il preambolo lancia l'obiettivo del governo che è quello di «estendere la propria pubblica nei settori attivi della

Quali le ragioni di questo processo di rinnovamento delle strutture scolastiche, ha votato il 90% dei senatori, e il 94% degli studenti, soffre questo dramma con una sensibilità particolare, propria dell'età, di una ricerca di questo tempo, che si è concretizzata in una serie di iniziative. Una casa editrice Einaudi, che ha cercato sempre di iscriverla ad una condizione morfologicamente sorprendente, a tutti i livelli.

La lotta dei supplenti davanti all'ufficio di Benn a denunciare la chiusura Pra non può non essere il prelo della azienda automobilistica British Leyland (75 mila addetti, oltre 300 milioni di sterline di fatturato) e dell'industria di Birmingham. Il governo laburista è più controverso progetto di legge degli ultimi anni e l'impda. Il preambolo lancia l'obiettivo del governo che è quello di «estendere la propria pubblica nei settori attivi della

ENRICO BERLINGUER LA PROPOSTA COMUNISTA

Relazione al Comitato centrale e alla Commissione centrale di controllo del Partito comunista italiano in preparazione del XIV Congresso

Il rapporto di Enrico Berlinguer al Comitato centrale del Pci propone alla discussione generale le linee di una strategia per l'Italia italiana. Essò rappresenta al tempo stesso lo sforzo più ampio e originale compiuto da un leader comunista di analizzare e interpretare la situazione mondiale nella sua fase attuale e nelle sue linee di tendenza. Di là dal dibattito contingente e dalla polemica politica una sintesi così vasta si presenta in una dimensione intellettuale autonoma che ci è parso necessario documentare in quanto il sistema im

MILLE MILIARDI SOTTRATTI SOLTANTO NEL CORSO DEL 1972

La politica dei gruppi monopolistici una continua rapina per l'agricoltura

Il continuo rincaro dei prezzi dei fertilizzanti e dei mezzi tecnici aggrava la crisi delle campagne - Indispensabile trovare l'unità d'azione tra categorie operaie e contadini - Importante convegno il 13 e il 14 marzo a Palermo organizzato dalla Federazione unitaria dei chimici

SETTIMANA SINDACALE

Lotte per lo sviluppo

Richiesta sempre più pressante di investimenti e del reddito della cosiddetta politica dei due tempi: questi i due obiettivi per i quali sono scesi in lotta nel corso della settimana grandi masse di lavoratori. L'esigenza che si dia finalmente un'impulso politico e umano ai settori vitali della economia (agricoltura, casa, scuola, trasporti), senza perdere di vista gli altri due obiettivi di fondo della strategia sindacale (difesa dei bassi redditi e dei livelli di occupazione), è stata ribadita durante il grande sciopero nazionale di tutti i lavoratori del settore e dell'industria collegata.



GARAVINI - Governo inadempiente

La lotta per lo sviluppo è stata ribadita durante il grande sciopero nazionale di tutti i lavoratori del settore e dell'industria collegata. E' stato proprio durante questa grande giornata di mobilitazione che sono stati riproposti con forza i temi per i quali i lavoratori stanno sostenendo ormai dall'autunno scorso durissime lotte. Garavini, parlando durante l'imponente manifestazione che si è svolta a Genova, ha detto, a questo proposito, che le grandi masse operaie e popolari « devono determinare una potente spinta politica per superare la crisi attraverso il cambiamento del governo, delle aziende pubbliche e di quelle private ».

Ma il movimento, per non logorarsi, deve avere anche obiettivi per i quali è possibile conquistare subito qualche cosa, soprattutto individuando le contropartite. Ciò si rende indispensabile proprio perché il governo finora ha mostrato di adottare provvedimenti inadeguati alla portata della crisi e spesso scritti solo sulla carta. E' per questo che a Salerno e a Lucca si sono svolti due grandi giornate di lotta, con la partecipazione di migliaia di lavoratori, per l'occupazione e lo sviluppo delle due province, mentre a Codigoro e a Gela si sono tenuti convegni di grande rilievo sul tema dello sviluppo industriale con la parteci-

partecipazione di classe », come ha detto Luciano Lama, della CGIL. L'unità di tutti i lavoratori è stata ancora una volta l'obiettivo che la confederazione si è posta come uno dei punti cardine di tutta la sua strategia.

Ed una risposta altrettanto unitaria è venuta dai lavoratori del Consiglio generale della CISL, che ha ancora una volta respinto le manovre della minoranza ed ogni ipotesi di scissioni che, come ha detto Luigi Macario, finirebbero per ridurre la CISL ad una sorta di « armata brancalone », in vista del prossimo dibattito che avverrà proprio sui temi dell'unità nel corso della riunione dei Consigli generali delle tre confederazioni.

I lavori del Consiglio generale della CISL sono stati importanti anche per la scelta di una linea di marcia che, a maggioranza della confederazione, ha voluto dare all'odiosa ingegneria di un sindacalista americano di fronte al processo di unità sindacale in atto nel Paese.



MACARIO - Americani a casa loro

Aladino Ginori

Si è svolto ieri a L'Aquila

Sit-Siemens: convegno dei comunisti sulla crisi della telefonia

Nel teatro de Gesualdi, dell'Aquila, ha avuto luogo questa mattina un affollato convegno in cui la sezione del PCI locale, per l'occupazione e per un nuovo modo di sviluppo, ha discusso la situazione della telefonia italiana. La relazione introduttiva è stata tenuta dal segretario della sezione comunista, Nardoletta, che ha sottolineato la gravità della situazione della telefonia italiana, in cui il costo dei servizi è aumentato del 40 per cento, mentre il reddito è diminuito del 20 per cento. Il convegno ha discusso le proposte del partito comunista per la riforma della telefonia italiana, che prevedono un aumento del 20 per cento del costo dei servizi e un aumento del 20 per cento del reddito.

La crisi dell'agricoltura è anche « crisi da costi ». I redditi contadini infatti hanno subito in questi ultimi anni duri colpi per il vertiginoso aumento dei prezzi, imposto dal grande padronato, su mezzi tecnici per l'agricoltura e sui prodotti agricoli. Nel 1972, ad esempio, un quintale di « calciosiamide » costava 5 mila lire, ora ne costa 14 mila. La stessa farina, che nel 1972 costava 4 mila lire, ora costa 8 mila lire. Il prezzo dei fertilizzanti, in un solo anno, è aumentato del 100 per cento. Il costo di un quintale di prodotti agricoli è aumentato del 20 per cento, mentre il reddito è diminuito del 20 per cento.

Il problema dei mezzi tecnici della loro produzione, della loro distribuzione, assume quindi grande importanza nella battaglia per lo sviluppo dell'agricoltura. Il partito comunista ha ricordato proprio nei giorni scorsi l'importanza nazionale dei fertilizzanti, mangimi, materie plastiche, sementi, prodotti agricoli e sono loro che determinano quantità, qualità, flussi e prezzi di tutti questi prodotti.

Si apre domani

A Firenze il Congresso dei venditori ambulanti

Lunedì 10 si svolgerà a Firenze, nella sede della Camera di Commercio, il congresso nazionale dei venditori ambulanti. Il congresso sarà presieduto dal segretario nazionale, Mario Botti, e avrà come tema principale la difesa dei diritti dei venditori ambulanti e la lotta per lo sviluppo del commercio ambulante.

Inizia domani la settimana di lotta unitaria

MOBILITATI BRACCIANTI PER SALARI E INVESTIMENTI

Il calendario delle manifestazioni regione per regione - Riunione con le categorie dell'industria per un esame della vertenza

Mentre si aggrava la crisi in tutta l'industria delle costruzioni

A quando le misure per l'edilizia?

Frenetiche riunioni in questi giorni tra i ministri interessati, ma non è stata resa nota nessuna decisione - Le proposte dei sindacati e degli Istituti autonomi per le case popolari

Non « sbocce » ancora niente per l'edilizia, nonostante si avvicini la primavera e siano in incubazione da mesi scelte che dovranno avere carattere di emergenza. Riunioni interministeriali si sono susseguite in questi giorni a ritmo addirittura frenetico. Di che cosa si discute e quali contenuti: concreti, contenziosi, il « pacchetto » di provvedimenti che verrà preso in esame al prossimo consiglio dei ministri? Dal più rigoroso top secret che ha coperto le riunioni di questi ultimi giorni, sono trapelate soltanto indiscrezioni prive di ogni fondamento. Un fatto è certo: a questo punto il governo non sa più bene cosa muoversi. Cioè, al suo interno si sono aperte le contropartite di grossa portata e si sono verificate differenziazioni, non secondarie tra i due partiti che compongono il governo Moro e anche al loro interno.

recomposizione risulta quanto mai difficile, visto il travagliato partito di misure annunciate ormai da questo inverno - erano già implicate nella « fionda » come si dice, le due parti che compongono il governo Moro e anche al loro interno. Le contropartite di grossa portata e si sono verificate differenziazioni, non secondarie tra i due partiti che compongono il governo Moro e anche al loro interno.

Il progetto governativo delle organizzazioni dei lavoratori, infatti, hanno rivendicato innanzitutto il rifinanziamento delle opere pubbliche. Il rifinanziamento delle opere pubbliche, che è un problema di bilancio, è legato alla possibilità di occupazione per almeno 20 mila lavoratori. Il rifinanziamento delle opere pubbliche, che è un problema di bilancio, è legato alla possibilità di occupazione per almeno 20 mila lavoratori.

Le organizzazioni dei lavoratori, infatti, hanno rivendicato innanzitutto il rifinanziamento delle opere pubbliche. Il rifinanziamento delle opere pubbliche, che è un problema di bilancio, è legato alla possibilità di occupazione per almeno 20 mila lavoratori.

Le organizzazioni dei lavoratori, infatti, hanno rivendicato innanzitutto il rifinanziamento delle opere pubbliche. Il rifinanziamento delle opere pubbliche, che è un problema di bilancio, è legato alla possibilità di occupazione per almeno 20 mila lavoratori.

NOVITÀ in LIBRERIA

Igor Kohn
LA CONTESTAZIONE GIOVANILE
I movimenti di rivolta giovanile che hanno scosso il mondo occidentale, nell'analisi rigorosa e originale del grande sociologo sovietico.
L. 2.500

Edvard Kardelj
PROPRIETÀ SOCIALE E AUTOGESTIONE
I problemi economici della costruzione del socialismo nella Federazione jugoslava.
L. 2.500

Autori vari
IL LIBRO DELLA SALUTE
Un manuale pratico per le famiglie di igiene, assistenza agli infermi, pronto soccorso, anatomia e fisiologia.
L. 8.000

TETI EDITORE
Via Emilio Noè, 23 - Milano
Telef. 20.43.597 - 20.43.539

Da esalazioni di cloro

Solvay di Rosignano: 21 operai intossicati

Otto lavoratori ricoverati in ospedale - Domani conferenza stampa del consiglio di fabbrica

Rotte le trattative con l'EFIM

Dopo due mesi di trattative, nel pomeriggio di martedì 4 marzo, il consiglio di fabbrica del Solvay di Rosignano ha deciso di accettare un atteggiamento di prudenza nei confronti del padronato, che ha proposto un aumento del 10 per cento del salario, con un corrispettivo di un aumento del 10 per cento del prezzo dei prodotti. Il consiglio di fabbrica ha risposto che un aumento del 10 per cento del salario, con un corrispettivo di un aumento del 10 per cento del prezzo dei prodotti, è un atteggiamento di prudenza nei confronti del padronato, che ha proposto un aumento del 10 per cento del salario, con un corrispettivo di un aumento del 10 per cento del prezzo dei prodotti.

Dopo la conferenza di Montecatini

La Coldiretti a congresso

La Coldiretti si è riunita a Montecatini per il congresso nazionale. Il congresso si è aperto con una conferenza di Montecatini, in cui i dirigenti della Coldiretti hanno discusso la situazione dell'agricoltura italiana e le proposte del partito comunista per la riforma dell'agricoltura.

La Coldiretti si è riunita a Montecatini per il congresso nazionale. Il congresso si è aperto con una conferenza di Montecatini, in cui i dirigenti della Coldiretti hanno discusso la situazione dell'agricoltura italiana e le proposte del partito comunista per la riforma dell'agricoltura.

La Coldiretti si è riunita a Montecatini

La Coldiretti a congresso

La Coldiretti si è riunita a Montecatini per il congresso nazionale. Il congresso si è aperto con una conferenza di Montecatini, in cui i dirigenti della Coldiretti hanno discusso la situazione dell'agricoltura italiana e le proposte del partito comunista per la riforma dell'agricoltura.

La Coldiretti si è riunita a Montecatini per il congresso nazionale. Il congresso si è aperto con una conferenza di Montecatini, in cui i dirigenti della Coldiretti hanno discusso la situazione dell'agricoltura italiana e le proposte del partito comunista per la riforma dell'agricoltura.

Nasce il sindacato artigiani previvi

Nasce il sindacato artigiani previvi

Il sindacato artigiani previvi è nato a Palermo. Il sindacato ha come obiettivo principale la difesa dei diritti degli artigiani e la lotta per lo sviluppo dell'artigianato.

Il sindacato artigiani previvi è nato a Palermo

Il sindacato artigiani previvi

Il sindacato artigiani previvi è nato a Palermo. Il sindacato ha come obiettivo principale la difesa dei diritti degli artigiani e la lotta per lo sviluppo dell'artigianato.

Il sindacato artigiani previvi è nato a Palermo

Il sindacato artigiani previvi

Il sindacato artigiani previvi è nato a Palermo. Il sindacato ha come obiettivo principale la difesa dei diritti degli artigiani e la lotta per lo sviluppo dell'artigianato.

Il sindacato artigiani previvi è nato a Palermo

Il sindacato artigiani previvi

Il sindacato artigiani previvi è nato a Palermo. Il sindacato ha come obiettivo principale la difesa dei diritti degli artigiani e la lotta per lo sviluppo dell'artigianato.

I magistrati in trasferta al Celio

Si apre domani a Firenze il processo per il tentato omicidio dell'alto funzionario di PS

Coppola-Mangano: la lotta ora è in Corte d'assise

Il dibattimento farà luce sulla fitta trama di affari mafiosi che hanno visto accanto al vecchio boss uomini «insospettabili» legati al potere politico? - Come si giunse a incriminare i presunti aggressori del questore - Metodi dubbi per combattere la malavita

Golpe: Miceli sarà interrogato sulle smentite dei ministri

Tanassi e Restivo negano sempre di aver saputo qualcosa - Martedì l'ex capo del SID sarà nuovamente ascoltato - «Ho obbedito agli ordini» dice

Dopo l'interrogatorio di Tanassi e Restivo lo sbocco dell'inchiesta sul «golpe» Borghese e sugli sviluppi successivi della trama eversiva fino alla «Rosa dei venti» è ora legato a quanto dirà l'ex capo del SID Miceli ai magistrati. Gli inquirenti si recheranno martedì all'ospedale militare del Celio per far presente all'alto ufficiale che i due uomini politici sono sulla nevrotica più completa. Cioè, sostengono di non essere mai stati avvertiti che c'era chi tramava contro le istituzioni democratiche.

A questo punto Miceli non può non tirare fuori, se il ha, gli elementi che dovrebbero dimostrare la sua «correttezza» e l'inchiesta comunque si avverberà su precisi binari che dovrebbero escludere le tante deviazioni che fino ad ora hanno rallentato l'inchiesta.

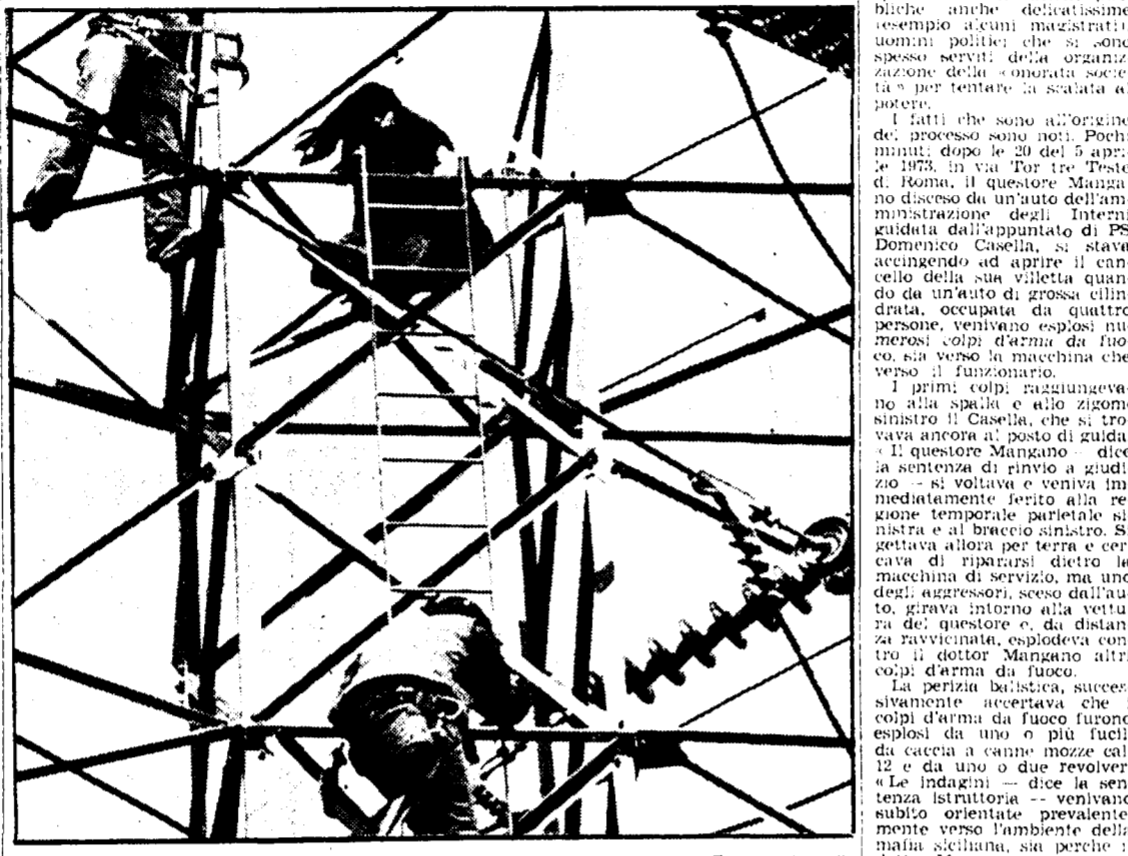
Perché delle due l'una: se di fronte alle negazioni degli ex ministri degli Interni e della Difesa, Miceli dirà di più, l'indagine avrà nuove prospettive e potrebbe anche scindersi in due in quanto i magistrati dovrebbero inviare copie di molti atti alla commissione parlamentare inquirente per i procedimenti d'accusa. Questo per accertare le eventuali responsabilità di uomini di governo.

Se invece il generale non smentirà niente, a quanto già detto nei precedenti interrogatori, difficilmente potrà difendersi efficacemente dall'accusa di aver costituito un SID parzialmente.

Finora, infatti, la difesa del generale è stata molto semplice: lo ha fatto solo quanto è stato comandato e di quanto accadeva, ho sempre messo al corrente chi di dovere perché tutte le operazioni rientravano in una strategia politica militare di cui io ero solo esecutore: quindi chiedo ai ministri allora in carica, i ministri, sentiti, hanno negato e quindi hanno rimandato la palla a Miceli. A questo punto, i tempi stringono per i magistrati.

Così, già ieri mattina, il capo dell'Ufficio Istruzione Achille Gallucci ha disposto, su richiesta precisa del procura-

Il capo d'imputazione dice: concorso nel tentato omicidio del questore Angelo Mangano, ma il processo che si apre a Firenze domani è solo un episodio di una lotta spietata che non sempre chiara ha avuto coinvolti anche settori dell'apparato statale. La verità sarà venuta fuori solo dopo un processo di cui si parla di «insospettabili» legati al potere politico? - Come si giunse a incriminare i presunti aggressori del questore - Metodi dubbi per combattere la malavita



FULMINATO PER RECUPERARE UN DISCO. Tragico gioco di due giovani americani. In California un ragazzo è rimasto fulminato da una scarica elettrica di 115 mila volt e la sua amica è rimasta imprigionata su un pilone nel tentativo di recuperare un disco metallico, sul filo degli «oggetti volanti», finito per gioco fra gli isolatori dei cavi di alta tensione. Per liberare la giovane, Denise Nilson, bloccata dalla paura sul pilone dopo aver visto morire il suo amico, sono dovuti accorrere (come si vede nella telefoto) due operai della compagnia elettrica.

Sono scomparsi l'altro giorno lungo la strada fra Nuoro e Lanusei

Rapiti direttore di banca e impiegato

L'allarme è stato dato in ritardo dalla moglie - In un primo momento si era pensato a una sciagura stradale - Il fratello del funzionario del Banco di Napoli incaricato di trattare per il riscatto

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. 8. Il direttore della sede di Nuoro del Banco di Napoli, ragioniere Antonio Campus, di 51 anni, è stato rapito dai banditi - assieme ad un collaboratore, Italo Murgia di 31 anni - mentre ieri rientrava in macchina a Lanusei, il comune dove risiede, distante una cinquantina di chilometri dal capoluogo barbarico. L'allarme è stato dato con molto ritardo dalla moglie del rapito, la signora Luisa, verso le 20 di ieri sera. «Mio marito - ha detto la signora Campus - rientra in famiglia ogni fine settimana. Di solito è a casa nelle prime ore del pomeriggio di venerdì. Ieri ho pensato che si fosse incontrato col direttore del Banco di Sardegna per ragioni di ufficio, ma avrebbe dovuto essere verso le 18 al massimo, in un albergo della zona. Qui stavamo ad attendere lo e le nostre quattro figlie per trascorrere un week-end diverso dal solito. Ho telefonato al direttore del Banco di Sardegna, saputo che non si erano incontrati, ho pensato di raggiungerlo in macchina lungo la strada. Sono arrivata fino a Nuoro. Erano le 21 e di mio marito si era perduta ogni traccia. Mi sono così rivolta alla questura».

In un primo momento - poiché l'impiegato che seguiva nel viaggio a Lanusei il direttore provinciale del Banco di Nuoro, non era stato rilasciato subito per dare le solite comunicazioni alla famiglia del rapito - gli inquirenti avevano pensato che i due fossero rimasti vittime di un incidente stradale. Le pattuglie hanno rastrellato palmo a palmo la strada che si inerpicia per mille curve, tra profondi burroni. Quando alle nove di stamane, l'auto - una Bianchi A 111 - targata NU 8774 - è stata ritrovata da una squadra di agenti del commissariato di Orzosoio in una zona di folta vegetazione alle falde del Supramonte, nessuno ha avuto tempo di disposizione per portare a termine il sequestro con tutta tranquillità.

Piuttosto ci si chiede perché l'accampamento dell'alto funzionario di banca non è stato rilasciato subito, come avviene in queste circostanze, per comunicare ai familiari le modalità del riscatto. Gli inquirenti rispondono che, con ogni probabilità, i banditi hanno preferito mettere al sicuro, tra le imperverse montagne di Orzosoio, sia il direttore che l'impiegato di banca. Agendo in questo modo, cioè prendendo due ostaggi invece che uno, la banda di funzionari non ha corso rischi e ha avuto la certezza che l'allarme sarebbe stato dato il più tardi possibile.

In un momento di calma, quando le battute e i rastrellamenti subivano una pausa, Italo Murgia potrebbe essere liberato per reazioni direttive alla famiglia del suo direttore.

La moglie e le quattro figlie dell'ostaggio hanno già comunicato che non lasceranno nulla di tentato per far tornare a casa il congiuglio sano e salvo. Il ragioniere Giuseppe Campus, fratello del prigioniero, sembra abbia avuto l'incarico di condurre le trattative per il riscatto.

9. p.

Nonostante l'assoluzione

Basaglia di nuovo messo sotto accusa

La sezione istruttoria della Corte d'Appello del tribunale di Trieste, accogliendo un ricorso del P.M. Domenico D'Onofrio, ha disposto il rinvio a giudizio per concorso in omicidio colposo, del prof. Franco Basaglia e del dottor De Michelini, direttore dell'ospedale psichiatrico di Trieste, e del dottor Edoardo De Michelini, medico preposto al centro diagnostico di Muggia.

Il fatto che ha provocato l'incriminazione avvenne il 10 giugno 1972, quando Giordano Savarini di 43 anni, ricoverato più volte nell'ospedale psichiatrico di Trieste e in quel periodo ricoverato in famiglia, uccise a colpi di coltello il padre Giovanni, di 68 anni e la madre Caterina Stefanelich di 66.

Al termine della fase istruttoria, il giudice Gian Franco Perno, dispose il rinvio a giudizio per concorso in omicidio colposo, del prof. Franco Basaglia e del dottor De Michelini, direttore dell'ospedale psichiatrico di Trieste, e del dottor Edoardo De Michelini, medico preposto al centro diagnostico di Muggia.

9. p.



Frank Coppola

Angelo Mangano

Sulla breccia da mezzo secolo

Frank Coppola ha compiuto 70 anni il 10 ottobre scorso e da 50 e sulla breccia con l'etichetta di boss della mafia. L'uomo, sposato, con tre figli, è originario di Anzio (Lazio) e emigrato clandestinamente in America dove, negli anni Trenta, si è stabilito a New York. Ha lavorato per un certo periodo di tempo come venditore ambulante di scarpe e di calzature. Nel 1945 è tornato in patria a Roma. Come venditore ambulante ha fatto il giro di mezza Italia, con la vendita di scarpe e di calzature. Nel 1945 è tornato in patria a Roma. Come venditore ambulante ha fatto il giro di mezza Italia, con la vendita di scarpe e di calzature.

Tragico inseguimento a Varese

FUGGE E VIENE UCCISO DOPO UN FALLITO FURTO

Il questore afferma che il colpo sarebbe partito per caso dall'arma di un agente - Il giovane morto aveva tentato di rubare una moto

Dal nostro corrispondente VARESE. 8. Un giovanissimo ladro è stato ucciso, ieri pomeriggio a Varese, fulminato da un proiettile partito dalla pistola d'ordinanza di un poliziotto. L'episodio, che ha avuto come teatro una ristretta area circostante il palazzo della questura di Varese, si è svolto in pochissimi istanti.

Il Caluzzi esce e si avvede del tentativo di furto. Ricorda immediatamente nel mezzo e chiede aiuto per inseguire il ladro. Nel momento di inseguimento, il ladro è costretto a scavalcare una ringhiera e a spiccare un balzo di oltre due metri per superare un dislivello. In pochi passi, è caduto da un'altezza di circa tre metri. Il ladro è costretto a scavalcare una ringhiera e a spiccare un balzo di oltre due metri per superare un dislivello.

MOSTRA NAZIONALE DELLA RESISTENZA

Promossa dall'Associazione Partigiani Cristiani avrà luogo in Roma dal 2 all'8 agosto p.v. la «MOSTRA NAZIONALE DELLA RESISTENZA». La manifestazione, programmata dall'APC per dare luogo ad una serie di iniziative di collaborazione con tutte le associazioni ed i sodali che riuniscono quanti combattono per la libertà.

Lucio Colletti

Intervista politica-filosofica

pp. VIII-122, lire 1500

«Il marxismo è in crisi, e può uscire da questa crisi solo riconoscendone l'esistenza. Ma è proprio questo riconoscimento ad essere coscientemente eluso da ogni marxista, piccolo o grande»

Editori Laterza

Vertical text on the far right edge of the page, possibly a page number or a small advertisement.

Una precisa piattaforma di lotta per colpire a fondo l'eversione

Milioni di firme alla petizione antifascista

Il testo del documento lanciato da Milano — Norme preventive contro lo squadristo — Qualsiasi fatto di apologia e di esaltazione del fascismo sia ritenuto di per sé manifestazione perseguibile — Riforma democratica degli apparati dello Stato — L'appello rivolto al presidente della Repubblica, a Moro, e ai presidenti delle due Camere

Publichiamo il testo integrale della petizione lanciata nel corso della grande manifestazione popolare unitaria antifascista svolta venerdì a Milano dal Comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano. Si ha notizia che la petizione è già stata lanciata in tutta Italia, e intorno ad essa si sta organizzando la raccolta di milioni di firme ad opera dei comitati unitari antifascisti.

Tutti i cittadini democratici del nostro Paese avvertono l'urgenza di un'azione di massa che ostacoli e simoli i pubblici poteri e gli apparati dello Stato ad un conseguente continuo ed efficace azione per colpire a fondo e stroncare con tutti i mezzi consentiti dalle leggi della Repubblica l'azione eversiva terroristica e squadristica del fascismo di tutte le organizzazioni in cui essi si associano, dei loro finanziatori, mandati e protettori; di una feroce azione di parte del governo e dei pubblici poteri per impedire manifestazioni provocatorie e per la coscienza democratica ed antifascista del Paese; per prevenire e reprimere le violenze aggressive squadristiche e per punire le iniziative e le coperture e le complicità dovunque e comunque si determinino di celebrare e definire rapidamente i processi in corso per le stragi e gli atti di terrorismo e di violenza nei fatti di ritorsioni del partito fascista; di rendere più efficaci ed incisiva l'azione diretta alla individuazione ed alla cattura dei responsabili dei crimini fascisti non ancora assicurati alla giustizia e alla scoperta dei legami e delle complicità interne e internazionali

di celebrare in particolare e in rapida il processo per la strage di Piazza Fontana ed i processi contro i capi del MSI per i quali il Parlamento ha concesso l'urgenza di procedere di evitare in ogni caso scaturazioni che costituiscono le più inaccettabili provocazioni alla coscienza democratica ed antifascista del Paese. chiedono poi un'interdizione immediata di qualsiasi disposizione legislativa o amministrativa applicata — per colpire il fascismo — per prevenire e reprimere le manifestazioni criminosi che le Camere approvano su manufatti legislativi atti a rendere le normative in vigore ancora più efficaci e più incisive del dettato costituzionale medesimo.

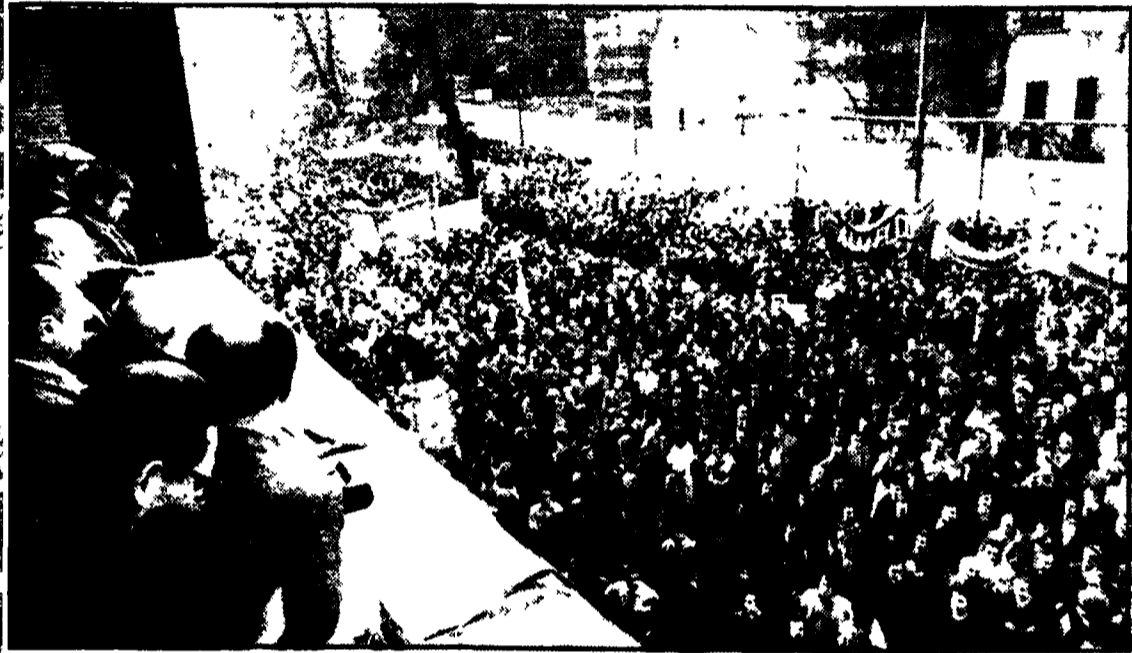
a) norme preventive che consistano nel colpire lo squadristo nella fase e nei casi in cui terrorismo e violenza fascista si organizzano e si preparano di colpire le persone che abbiano fatto parte di associazioni disciolte ai sensi della legge 10 giugno 1952 o che siano indicate di tale reato e che continuano a svolgere attività analoga alla precedente o detengono per qualsiasi titolo armi di qualsiasi genere o munizioni di impedire che possano continuare la loro attività violenta le persone che sono imputate o condannate per più volte squadristiche o teppistiche fasciste.

b) un'adeguata riforma della legge 20 giugno 1952 che consenta di punire in modo specifico e più severamente chiunque compia atteggiamenti fascisti che debbono essere qualificati con titolo autonomo di

reato nettamente distinto dal comune reato di violenza di persona qualsiasi fatto di apologia e di esaltazione del fascismo di ritenuto di per sé manifestazione pericolosa e vietata perseguibile come atto di ritorsione o di ritorsione del partito fascista di teppismo e di attività di ritorsione del partito fascista anche da parte di gruppi ristretti di persone e relativamente a singole località anche se non assumano carattere di emittente sempre il mandato di cattura per reati previsti da tale legge di colpire severamente con adeguati aumenti di pena, stando la loro evidente pericolosità ricorrendo per i reati contemplati di tale legge.

c) — a modificare — in relazione specifiche all'articolo 20 giugno 1952 (14) — delle norme processuali penali in modo di consentire il definizione di ogni procedimento e di evitare che ragioni di competenza territoriale o di connessione oggettive e soggettive possano essere strumentalizzate per ritardare e vanificare il corso della giustizia.

d) urgenti riforme atte a rendere più democratico l'apparato dello Stato e più efficace l'azione della polizia contro il criminalità in generale e contro quella fascista in particolare a rendere più efficace la collaborazione tra magistratura e polizia giudiziaria a dirimere e risolvere al processo penale onde consentire che gli autori dei crimini siano più rapidamente individuati e giudicati.



MILANO — La folla dei lavoratori, raccolta dinanzi alla sede dell'ANPI, nel corso della possente manifestazione di venerdì che ha stroncato una provocazione fascista

Il « Corriere » accredita dei vecchi luoghi comuni L'immagine falsa di Roma in preda alla paura delle bande nere

Alfonso Macdo sul Corriere della Sera dell'8 marzo ha scritto un lungo articolo sul le provocazioni fasciste a Roma meritevole di qualche considerazione. Non per ciò che riguarda lo squadristo delle « bande nere » e neppure per ciò che riguarda l'atteggiamento di passività e di permissività tenuto in queste circostanze dalle autorità che avrebbero dovuto garantire l'ordine democratico e antifascista tutto ciò che ben noto e ripetutamente denunciato dai partiti antifascisti e dall'opinione pubblica democratica.

La questione su cui vogliamo richiamare l'attenzione è il quadro della città in cui il Macdo colloca squadristi e atteggiamento delle autorità. Una città in cui non ci sono forze politiche non è tessuto democratico non c'è tradizione né volontà democratica. Una città in preda alla paura di fronte alle scorriere delle « bande nere » è incapace di reagire vittoriosamente alle provocazioni delle « bande nere » e di difendere i suoi spazi di libertà e di democrazia.

La questione su cui vogliamo richiamare l'attenzione è il quadro della città in cui il Macdo colloca squadristi e atteggiamento delle autorità. Una città in cui non ci sono forze politiche non è tessuto democratico non c'è tradizione né volontà democratica. Una città in preda alla paura di fronte alle scorriere delle « bande nere » è incapace di reagire vittoriosamente alle provocazioni delle « bande nere » e di difendere i suoi spazi di libertà e di democrazia.

Per un incontro urgente sui problemi della polizia

Gui ancora non risponde ai sindacati

Vasta eco alle denunce delle gravi misure repressive — Un comunicato del ministero dell'Interno — Casi di « spionaggio » all'interno della polizia riferiti all'assemblea regionale dei dipendenti di P.S. a Pescara

I problemi della polizia e le gravi misure adottate nei confronti di numerosi dipendenti della P.S. che si battono nella più assoluta libertà per il rinnovamento del corpo e la libertà sindacale riconosciuta in tutti i paesi occidentali europei continuano ad essere il centro dei dibattiti politici. Le misure prese di posizione dei sindacati e dei partiti di sinistra sono state molto apprezzate nella polizia e nella opinione pubblica democratica.

In un comunicato di martedì 27 il Gui ha riconosciuto l'urgenza di un incontro urgente sui problemi della polizia. Il comunicato è stato inviato agli organi di dipendenti all'atteggiamento misurato e responsabile nella materia.

Il ministero ed ha ribadito la ferma determinazione dei dipendenti della P.S. di continuare a battersi nella egualità di diritti e di doveri con tutti i cittadini e con tutto il personale di polizia e di carabinieri. Il ministero ha chiesto che si apra un dialogo democratico e di reciproca comprensione tra i sindacati e la polizia.

Advertisement for 'GIORNALI' magazine, issue number 10. It features a large stylized 'G' logo and the text 'E' in edicola il n. 10 di GIORNALI IN QUESTO NUMERO'.

- LE MEMORIE DI JOSEF SMRKOVSKY «L'occupazione della Cecoslovacchia fu un tragico equivoco»
- EMILIA ROMAGNA viaggio nella regione che toglie il sonno a Fanfani
- Tra DC e PCI i tre punti di La Malfa
- PAJETTA Andiamo al compromesso storico con le carte in regola
- Rogo e fioretti per i giovani democristiani
- C'è un filo che conduce dal « caso Lavorini » alle bombe di Viareggio
- A 70 mila mensili cercasi poliziotti disposti a farsi sparare
- La Roma notturna con la pistola in tasca
- Le speranze agricole nella valle dei Traci
- L'unità sindacale chi la vuole perfetta in realtà non la vuole
- Per l'Orlando TV « Evviva e Abbasso » come per Coppi e Bartali
- La XX puntata del « Diario spregiudicato del dopoguerra » di Davide Lajolo

Nei comunicati del ministero dell'Interno si leggono le denunce e le persecuzioni « venivano accaniti episodi di natura molto diversa e per lo più del tutto estranei al dibattito sul sindacato ». Si fa riferimento a casi di « spionaggio » all'interno della polizia riferiti all'assemblea regionale dei dipendenti di P.S. a Pescara.

Il ministero ed ha ribadito la ferma determinazione dei dipendenti della P.S. di continuare a battersi nella egualità di diritti e di doveri con tutti i cittadini e con tutto il personale di polizia e di carabinieri.

Il ministero ed ha ribadito la ferma determinazione dei dipendenti della P.S. di continuare a battersi nella egualità di diritti e di doveri con tutti i cittadini e con tutto il personale di polizia e di carabinieri.

Sempre grave la fidanzata dell'agente ucciso a Roma

BARILETTA 8. Sempre disperata la condanna di Clara Calabrese in un'aula di pubblica sicurezza di Giuseppe Micheli ucciso a Roma. La fidanzata dell'agente ucciso a Roma, Clara Calabrese, è stata condannata a sei mesi di carcere per aver fornito informazioni su un agente di polizia.

Le mosche cocchiere

Le mosche cocchiere sono quelle che si nutrono di sangue. In politica sono quelle che si nutrono di potere. Sono le mosche cocchiere che si nutrono di potere e che si nutrono di potere.

Il documento unitario alla Pirelli di Settimo Torinese. Un significativo documento è stato approvato dal Comitato unitario antifascista della Pirelli di Settimo Torinese sui problemi posti dalle gravi recrudescenze di violenza fascista e dalla insufficienza di azione di governo della polizia per stroncare le iniziative di violenza fascista e di terrorismo.

Divisione nei « gruppi ». Due diverse e diverse iniziative sono state prese in materia di lotta al fascismo. Le iniziative sono state prese in materia di lotta al fascismo.

Una critica per la polemica tra « compagni-tifosi ». Una critica per la polemica tra « compagni-tifosi » è stata espressa da alcuni esponenti del movimento antifascista.

Un'inchiesta sulle « corti ». Un'inchiesta sulle « corti » è stata avviata per verificare l'efficienza del sistema giudiziario.

Una presa in giro gli aumenti per le forze di polizia. Una presa in giro gli aumenti per le forze di polizia è stata fatta da alcuni esponenti del movimento antifascista.

La cellula « Noleggio cinema » per una sezione del Sud. La cellula « Noleggio cinema » per una sezione del Sud è stata creata per favorire l'attività culturale.

I medici non ne vogliono sapere di Almirante. I medici non ne vogliono sapere di Almirante, l'ex ministro della Sanità, per le sue posizioni politiche.

Il « Corriere » accredita dei vecchi luoghi comuni. Il « Corriere » accredita dei vecchi luoghi comuni, come la paura delle bande nere a Roma.

Lettere all'Unità

I partigiani contro l'amnistia per i fascisti. Una presa in giro gli aumenti per le forze di polizia. Lettere all'Unità.

La cellula « Noleggio cinema » per una sezione del Sud. Lettere all'Unità.

I medici non ne vogliono sapere di Almirante. Lettere all'Unità.

Documento unitario alla Pirelli di Settimo Torinese. Lettere all'Unità.

Divisione nei « gruppi ». Lettere all'Unità.

Un'inchiesta sulle « corti ». Lettere all'Unità.

Una presa in giro gli aumenti per le forze di polizia. Lettere all'Unità.

La cellula « Noleggio cinema » per una sezione del Sud. Lettere all'Unità.

8 MARZO

Un anno di conquiste e di lotte

Le donne protagoniste - Rapida rassegna delle idee e delle rivendicazioni di oggi, che esigono uno sviluppo democratico della società - Dal successo ottenuto con l'approvazione al Senato della riforma delle leggi per la famiglia all'esigenza più diffusa di diversi indirizzi economici e sociali - Il tema della maternità - Una nuova presenza



Qualche anno fa un corrispondente di un giornale americano fece un giro turistico in Toscana, fermandosi in paese e cascinie. Vide donne e ragazze a decine e a centinaia lavorare con gomoli e fette a ritmi frenetici. Da poter curioso le non sa se malizioso o ingenuo domandando anche in Italia si curano gli esaurimenti nervosi con l'oblio della maglia? Il lavoro a domicilio delle operai clandestine confuso con un qualsiasi «passatempo» di signore anziate. Allo stesso modo, accade ancora oggi che la donna faccia la «scottola», ma spesso in forme paradossali o ambigue o frammentarie: non a tutti serve ricomporre in un quadro organico i suoi complessi problemi, le sue richieste, le sue lotte.

L'8 marzo dell'anno della donna può essere allora l'occasione di una rapida corsa tra le idee intatte al punto di muoversi con più o meno pubblicità, ma sempre con grande forza - operaie e casalinghe, contadine e studentesse, impiegate, commesse, infermiere, variegate università femminili. Sono state loro le protagoniste del 1974, con la grande battaglia e la grande vittoria del 12 maggio: quasi nuovi traguardi al punto di non ritorno. Lo chiediamo ad alcune rappresentanti del movimento democratico, che attraverso una rassegna dei problemi aperti e delle lotte, rievocano il nuovo diritto di famiglia che dopo l'approvazione del Senato attende solo la conferma della Camera per sostituirsi al codice più che centenario. Ne parla la compagna sen. Gigliola Tedesco, che ha dato un contributo specifico al dibattito parlamentare. Sono tre i motivi per definire la riforma una vittoria della nuova coscienza civile; e frutto di convergenze e di intese, dopo scontri anche aspri, tra le forze femminili e la Dc. «L'8 marzo», afferma, «rappresenta i diritti della persona della donna, dei coniugi, dei figli, dei partecipanti alle aziende familiari. La legge nozionistica, non completa, non le compete, delineando un modello di famiglia, ma apre la famiglia stessa a nuovi sviluppi nel rapporto tra i suoi componenti».

Il valore della partecipazione Anita Pasquali parla poi della presenza delle donne nei nuovi organi collegiali della scuola, segno di un mutamento di coscienza e della volontà di partecipazione per ribadire il valore della gestione sociale dei servizi che hanno definitivamente bisogno di compiere un passo avanti quantitativo e qualitativo. La compagna Pasquali conclude rievocando che il rapporto donna famiglia - società è sempre conflittuale e angoscioso: tutto congiura a scoraggiare la donna dal raggiungere l'indipendenza economica attraverso il lavoro. Con le lotte, le masse femminili vogliono imporre un mutamento.

Il valore della partecipazione

Il controllo delle nascite rappresenta il momento della prevenzione: offrendo gli strumenti per attuarsi si può operare anche per frenare e limitare il fenomeno dell'aborto.

La battaglia per i «nidi»

Se poniamo l'accento sulla prevenzione, afferma ancora Carmen Zanti - «è non togliere che sia urgente e necessaria una nuova regolamentazione dell'interruzione volontaria di maternità, per combattere la piaga sociale dell'aborto clandestino. Alla Camera è stata presentata la proposta di legge del Pci, altre proposte sono state elaborate dalle forze politiche democratiche. Non siamo per la liberalizzazione totale - spiega la compagna Zanti - perché riteniamo che l'aborto non debba essere lo strumento del controllo delle nascite e perché con coerenza riteniamo che lo Stato non possa essersi dall'aiuto e dall'assistenza alla donna anche quando essa sia costretta a questa delicata e traumatica scelta».

Una sfida ai nazifascisti 8 marzo 1945: le masse femminili manifestano nelle piazze e nelle fabbriche nell'Italia ancora occupata 512 furono commissari di formazioni partigiane, 16 donne furono insignite della medaglia d'oro (12 alla memoria) e 17 della medaglia d'argento. E intorno alle protagoniste della Resistenza, le masse femminili - operaie, contadine, casalinghe - offrono un contributo determinante alla lotta di popolo che porta alla liberazione del Paese.

Le antenate dell'emancipazione

I confronti e gli scontri di cent'anni fa - L'esordio di un movimento che portava alla ribalta le questioni del voto, del salario, dei diritti civili «La donna avvocato potrebbe innamorarsi dei suoi clienti» - Le polemiche tra «le due Anne» - Quando nacque il simbolico 8 marzo

«Era molto di moda in Italia dopo il crollo del fascismo, quando il voto fu esteso alle donne, affermare che nessuno aveva mai con battuto per averlo, o magari eludere, come facevano spesso esponenti di orientamento cattolico, le nuove cittadini per questa loro «civiltà politica». Ma anche la cultura della Sinistra italiana mostrava in realtà qualche impaccio. Però Togliatti, descrivendo nel '45 le discriminazioni operate dal fascismo a danno delle italiane, ricordando anche la «bestiale campagna demografica», invitava alla storia: «erano stati in Italia, gruppi, movimenti e rivoluzioni per il voto e il salario, femminili e socialisti, nazionali e internazionali che fosse».

Con le femministe degli altri Paesi

Quando a Milano, nel 1890, si inaugura la prima «Casa del popolo» uno dei locali viene riservato alle donne femminili o, addirittura, denominato «La donna», che presto diventa la «Casa di bambola» italiana. Il critico Cremonesi, nel suo libro, «Il primo capitolo del secolo», ricorda che le battaglie politiche, in modo da trovarsi d'accordo un po' con tutti. La Mozzoni, che insieme a Turati fa il suo bravo discorso inaugurale, si divide in due parti: perché considerata troppo intransigente nelle questioni di principio, per quanto i socialisti, al contrario, la trovano una tra le più simpatiche ed amabili «loro interlocutrici».

«Ieri si rideva, domani si voterà»

È un crescendo di petizioni, iniziative, riunioni, conferenze, fino al 1907, quando la Camera dei deputati discute il diritto di voto alle italiane, e lo boccia. A parte l'ironia di Mozzoni, che ha l'ottimismo della volontà («Ieri si rideva, oggi si discute, domani si voterà»), per le altre è il crochete. Le femminili di tutto il mondo? Gli obiettivi generali.

La «questione femminile» nel mondo

L'iniziativa dell'ONU per un'analisi delle diverse realtà - Un'occasione che non può esaurirsi nelle celebrazioni - Il presente: ancora discriminazioni e disuguaglianze - Il futuro: diritti da affermare per oltre metà della popolazione mondiale

Le celebrazioni dell'8 marzo in tutto il mondo hanno quest'anno anche il patrocinio dell'ONU, nell'ambito delle manifestazioni indette per l'anno internazionale della donna. Il significato di questa iniziativa che vede impegnati i paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo, i movimenti di Liberazione e le associazioni femminili di tutto il mondo? Gli obiettivi sono questi temi che hanno interessato la maniera crescente la coscienza e l'impegno di lotta di grandi masse di donne femminili. Ed è proprio grazie a queste «antenate» in movimento che l'iniziativa di ONU può portare «simboli interessanti e spunti» alla conquista di «sensibilità» trascurati dalla strada dell'emancipazione. Il punto di partenza è quello di un quadro mondiale di «civiltà» e «tra quelle che hanno la presenza delle masse femminili, così tante in un processo in costante crescita e che si manifesta nella partecipazione alle grandi lotte per la libertà, il progresso e anche in un vivace dibattito aperto tra i movimenti neofemministi, i cui centri si sono sembrati spostarsi negli ultimi mesi dal Nord America all'Europa. La parità dei diritti civili - soprattutto in tema di diritto di famiglia - l'affermazione del diritto di voto, la maternità, la difesa del diritto al lavoro sono questi temi che hanno interessato la maniera crescente la coscienza e l'impegno di lotta di grandi masse di donne femminili. Ed è proprio grazie a queste «antenate» in movimento che l'iniziativa di ONU può portare «simboli interessanti e spunti» alla conquista di «sensibilità» trascurati dalla strada dell'emancipazione.

Ad Arezzo Convegno internazionale su « ospedale e habitat »

A Perugia dalla Federazione CGIL Statali

Servizio sanitario in funzione dello sviluppo sociale e civile

Nuova politica chiesta per i beni culturali

Tre giorni di dibattito tra gli specialisti - Come assicurare il diritto alla salute - I punti qualificanti di una vera riforma - Nel documento conclusivo sottolineato il collegamento con le altre lotte dei lavoratori

Due giorni di appassionato dibattito - Necessario che tutto il problema sia visto nell'ambito della riforma della pubblica amministrazione - I furti delle opere d'arte e i danni al territorio - Documento conclusivo

Dal nostro inviato

AREZZO 8
 «L'ospedale da solo non dà salute. La salute non deve essere un privilegio della riforma sanitaria. Lo sforzo maggiore invece deve essere indirizzato se si vuole veramente salvaguardare la salute dei cittadini verso lo sviluppo del servizio di base di cui l'ospedale sarà un componente». ha affermato il compagno Anceletti sintetizzando quanto è emerso dai lavori del Convegno internazionale di studi su «Ospedale ed habitat» in incontro

si è svolto nel salone dei Grandi del Palazzo del Comune di Arezzo e per due giorni ha visto impegnati sui problemi della riforma sanitaria medici e studiosi italiani e stranieri con interventi anche di Vito Gallo, sottosegretario alla Sanità del governo A eme.

Il Convegno era stato promosso dall'Reione toscana di Arezzo e dal Comune di Arezzo. Il programma era stato elaborato dalla Camera di Commercio degli Ospedali Riuniti di Arezzo della Provincia di Arezzo e dal Comune di Arezzo.

di Cento italiano di ospedali. Il titolo è stato dato da importanti contributi sono stati forniti tra gli altri da Corrado Corbelli, come l'importanza della riforma sanitaria e l'importanza della riforma sanitaria e l'importanza della riforma sanitaria.

Sono emerse anche affermazioni che i debiti o sulla riforma sanitaria deve rafforzare le sue strutture innovative attraverso lo sviluppo della prevenzione e la partecipazione dei cittadini alla gestione delle strutture di base del servizio sanitario.

Nel XXX della Liberazione

A convegno a Torino i volontari italiani combattenti in Spagna

Presenti anche delegazioni della Jugoslavia, Francia e Svizzera - Rinnovato impegno antifascista

Dalla nostra redazione

TORINO 8
 Prino oltre cinquemila volontari antifascisti italiani che nel 1936 accorsero in Spagna a difendere la Repubblica democratica contro Franco a vedere il loro sangue per riscattare l'onore del popolo italiano infamato da Mussolini per dimostrare a tutto il mondo che si poteva resistere e combattere contro il tiranno del nazifascismo.

Oggi ne sono sopravvissuti meno di quattrocento. Si sono riuniti a Torino negli stessi giorni in cui si annoverarono i duecento combattenti di Guadalupe nel trentennio di dittatura nazifascista e i loro conti burocratici sono stati riuniti dal nome leggendario come il compagno Vittorio Vidi, il comandante «Carlo» del 1° Reggimento «Santi» nelle ex combattenti jugoslavi francesi, svizzeri, di diritto internazionalisti in Spagna, i poeti spagnoli Rafael Alberti e Marcos Ana, la vedova del compagno Julian Gari

mi esser nato di fama, si esponenti della nuova Resistenza spagnola, giovani studenti perseguitati politici operai della «Comisión obrera».

Durante i lavori del Senato subalpino di Palazzo Madama la Regione Piemonte darà un attestato di benemerito a tutti i combattenti di Spagna dalla Regione come già hanno fatto l'Emilia e la Toscana.

All'assemblea sono pervenuti messaggi di Luis Longo, Sandro Perini, Umberto Ferrero, del sen. Calvi, i saluti dell'ANPI dell'ANPIA di tutti i partiti e le associazioni di combattenti.

Nella relazione il presidente dell'Associazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna Rosario ha ricordato i politici avvenimenti internazionali di questi ultimi tempi, come i caduti dei regimi fascisti in Portogallo e Grecia ma anche i gravi pericoli costati in una situazione economica e politica sempre più tesa di cui occorre sovvertire delle tiranne fasciste nel nostro e in altri paesi dalle azioni di gruppi terroristici.

Il disegno di legge di riforma sanitaria in attuazione e in discussione dovrà accogliere le istanze e le esperienze di riforma sostenute dagli operatori democratici e dai lavoratori. Insieme saldamente nelle mani degli enti locali i poteri in materia sanitaria.

Dopo Pontillo che ha sottolineato la necessità di riformare rapidamente alla riforma sanitaria a Silvano Minniti ha rilevato che la lotta dei lavoratori degli studenti e dei medici hanno chiarito come l'aver privilegiato la cura rispetto alla prevenzione è stato coerente con la logica del profitto che ha sempre formato le scelte del sistema del governo e della DC.

Morini ha posto in rilievo l'inversione di tendenza del laziendalismo ospedaliero delegata dall'ambiente dalle forze politiche e sociali determinata dalla legge 330 e dalla presentazione del disegno di legge sulla riforma sanitaria.

Carlo Degli Innocenti

Iniziative turistiche per celebrare la Resistenza

Un programma di iniziative turistiche per celebrare il XXX de la Resistenza è stato presentato a Roma da ARCI, UISP, ENARS, ACLI, ENDSAS e l'800.000. Il programma è stato elaborato dalla CGIL, CISL, UIL dal centro turistico di via Lega, delle cooperative e della turistica (Alerzia con a d).

L'iniziativa attraverso viaggi e visite, sopralluoghi o iniziative, si propone di portare un contributo di cultura e di turismo nel quadro delle celebrazioni della Resistenza.

Il programma illustrato dal con Silvano Montanari prevede otto itinerari nazionali tutti nei giorni 25, 27, 29 aprile e 4 maggio in date diverse all'estero (Portogallo, Grecia, Polonia e Cecoslovacchia).

Nostro servizio

PERUGIA 8
 Il Comune di Perugia ha deciso di ripulire il centro storico recuperando la ragione e la bellezza delle zone montane ad esso sottostanti. Come ad esempio il Nurino e la Valnerina viene annunciata e spiegata spesso negli edifici ecclesiastici e nelle chiese abbandonate di un patrimonio ricchissimo di cui si può facilmente diffusi in Italia. M. Umbria e anche tra le regioni italiane uno dei luoghi in cui si avverte il livello di miseria e di indigenza e di volentieri di una indifferenza e di una disattenzione che solo attraverso la crescita della coscienza della propria comune del bene culturale può arginare un insopportabile siccheggio. Bene ha fatto dunque la Federazione nazionale degli statali CGIL a promuovere proprio qui a Perugia un convegno nazionale sul tema di una nuova politica dei beni culturali nell'ambito della riforma della pubblica amministrazione dello Stato che ha visto oggi dopo due giorni di

buone e di dibattito presentazioni di un vasto pubblico di specialisti e di operatori del settore. Le splendide tracce della storia di Perugia sono state ripercorse in un'atmosfera di alta cultura e di alta politica delle ragioni delle province e dei Comuni e i meriti operatori culturali di associazioni che interpongono il settore Presenti tra gli altri il presidente della Giunta municipale compianto Pietro Coni, l'assessore alla Sanità Lazzaro Lazzarini, l'assessore alla Cultura Tosca, il deputato De Amis della Federati di cui il compagno Ludovico Maschi e il compagno Enrico Mandini della commissione culturale del nostro partito.

Il documento conclusivo ha previsto anzitutto nello Stato di degradazione di abbandono e di distruzione del nostro patrimonio artistico uno dei più generali aspetti delle profonde distorsioni sociali ed economiche prodotte da un errato modo dello sviluppo.

In questo senso la politica di

La prospettiva di una ristrutturazione organica dell'amministrazione dei beni culturali che lungi dall'essere un mero adeguamento tecnico, deve essere un processo che coinvolge la politica, la cultura, la storia, la ricerca che vengono dalla Regione (Tosca, Umbria, Roma, Marche) è il risultato che da tempo si realizza con alcuni obiettivi immediati quali: la riforma costituzionale del Consiglio nazionale per i beni culturali e la riforma del sistema di finanziamento e di gestione delle sovraintendenze alle antichità, gallerie e musei. È necessario dunque che in un'opera di complicità lo sviluppo di tutte le connessioni esistenti tra politica dei beni culturali, nuova politica del territorio, riforma della scuola, non solo come effettivo diritto di tutti ma anche possibilità di educazione permanente di crescita e di recupero culturale per l'intera collettività.

È proprio in questo senso che la proposta formulata dal compagno Coni nel suo tempo costrutto merita.

Con la legge sul riassetto del parastato

Sono 800 gli enti da sciogliere

Una dichiarazione di Luciano Lama sul contributo del movimento sindacale

Quanti sono gli enti parastatali interessati alla legge per il riassetto? Il numero preciso degli enti da considerare in tutti anche secondo i criteri della legge non è mai stato rilevato da nessuno. Secondo recenti indagini il più attendibile circa 800 enti di diritto pubblico non economici sono interessati alla legge. Tra questi sono inclusi 87 enti che non sono soggetti al giudizio di utilità e che quindi non verranno soppressi. La cifra di 800 scaturisce da un calcolo per esclusione. Infatti su un totale di 59.850 enti pubblici esistenti bisogna togliere 40.650 enti locali, ospedalieri, istituti di istruzione, aziende micromeconomiche ecc. 1.900 in tutti disinteressati dalla nuova legge (gli ordini e i colle-

gi professionali, le Camere di commercio, gli enti lirici, il teatro, la Cassa per il Mezzogiorno) o passati sotto il controllo delle Regioni in seguito ai decreti delegati del 72 (12 emende di «voce» enti provinciali del turismo, istituti autonomi case popolari, enti di sviluppo).

In definitiva quindi circa 800 enti dovranno essere sottoposti al giudizio di utilità ed essere esplicitamente dichiarati utili entro tre anni altrimenti saranno soppressi entro tre anni.

Sul riassetto del parastato il segretario generale della CGIL Luciano Lama ha sottolineato che la legge «un importante contributo offerto dal movimento sindacale alla soppressione degli enti inu-

tili alla riforma del settore e al riordinamento unitario dei trattamenti dei suoi 200 mila addetti finalizzato — come il sindacato ha voluto e come la legge esplicitamente prevede — al perseguimento di una progressiva perequazione delle condizioni giuridiche ed economiche di tutti i dipendenti pubblici.

«In questo senso — ha aggiunto Lama — sostanzialmente riformatore del settore e innovatore dei trattamenti ritengo di poter affermare, senza trionfalismi ma anche senza voler sminuire il significato del risultato raggiunto che la legge sul riassetto del parastato costituisce il punto di riferimento più avanzato oggi possibile in direzione di un'effettiva riforma della Pubblica Amministrazione».

«Voglio sottolineare inoltre che la vertenza del parastato si è conclusa dopo che anche attraverso un travaglio e discussioni l'intero movimento sindacale si è impegnato a sostegno della categoria con il vedere la giustizia delle sue rivendicazioni e valutando le forme di lotta con il metro degli interessi generali dei lavoratori.

Infine quando si pensi che soltanto fino a pochi anni fa il parastato per ragioni oggettive e soggettive si presentava come uno dei settori più esposti all'arbitrio del sottogoverno e alle tentazioni del corporativismo e della straripante delle manovre si avrà la percezione più esatta del salto di qualità compiuto dalla categoria e dalle sue organizzazioni sindacali confederali».

Con **UNITÀ VACANZE**

PASQUA a VERUDA (JUGOSLAVIA)
 dal 28 al 31 marzo
 VIAGGIO IN PULLMAN DA MILANO
L. 42.500

1° MAGGIO a VERUDA (JUGOSLAVIA)
 dal 30 aprile al 4 maggio
 VIAGGIO IN PULLMAN DA MILANO
L. 49.500

1° MAGGIO a CUBA
 dal 26 aprile al 12 maggio
 VIAGGIO IN AEREO
L. 480.000

Per informazioni e prenotazioni
UNITÀ VACANZE
 VIALE F. L. 20102 MILANO
 Tel. 41.11.11

per la festa del papà alla COOP trovi **STOCK**

STOCK 84
 festa del PAPA
 19 marzo
 il mio PAPA
 il premio per il mio PAPA
 GRAPPA JULIA
 JULIA
 19 marzo festa del PAPA

Il compagno Pajetta conclude oggi pomeriggio il XII congresso della Federazione comunista romana

AMPIO E APPROFONDITO DIBATTITO

GIANNI BORGNA segretario della FGCI romana

I mesi di lavoro... fine in fondo... lavoro di questa...

Sono continuati ieri al cinema Palazzo dei Sanniti i lavori del XII congresso dei comunisti romani...



Uno scorcio della platea del cinema Palazzo che ospita i delegati al congresso

ne dell'Unione romana del PRI con il segretario Lunetta e il dirigente Menichelli.

dronali di chiusura dell'azienda... Il dibattito congressuale si è sviluppato per tutta la giornata...

sono invece... politica... di questa...

Se il Comune ha... Vellei... sono stati...

ALDO DE JACO scultore

Sono stati... in questa...

MARIO QUATRUCCI

della segreteria... della Federazione...

GIUSEPPE DAMA direttore dell'Istituto Tolgatti

Un senso patetico... di questo...

Ma i risultati... di questa...

La mancanza... di questa...

CESARE FREDDUZZI della commissione centrale di controllo

Il congresso... di questa...

RENATO NICOLINI Campo Marzo

Come mai... di questa...

IL SALUTO DEI COMUNISTI CILENI E DEL PSI

Accolto... di questa...

ENNIO CALABRIA p.tor.

S... di questa...

La... di questa...

FRANCO CERVI segreteria zona sud

Nei congressi... di questa...

UGO VETERE

È... di questa...

GABRIELE GIANNANTONI deputato

Roma... di questa...

ALESSANDRO SIGISMONDI segretario della Federazione romana del PSI

Il... di questa...

STEFANO BORELLI segretario... No...

Ha... di questa...

Un... di questa...

Un... di questa...

MARZIA MIELE

Un... di questa...

GOLF 18km/litro ...anche questa è una VOLKSWAGEN. ITALWAGEN ROMA V.BARRILI V.le MARCONI V.PRENESTINA. 5895441 5895441 5895441 5895441 5895441 5895441 5895441 5895441 5895441 5895441

Vasta partecipazione alle manifestazioni delle associazioni femminili

Migliaia di donne alle iniziative per l'otto marzo

Più di duemila studentesse della capitale e della provincia in assemblea al cinema Planetario - Interesse per la consultazione popolare sui problemi della maternità e della sessualità, organizzata dall'UDI



Un'immagine dell'ingresso del cinema Planetario, affollato di studentesse che non hanno trovato posto all'interno del locale

L'otto marzo giornata in cui le donne della capitale e della provincia si sono riunite in assemblee e iniziative per discutere i problemi della maternità e della sessualità.

La donna, di questi tempi, ha un ruolo sempre più importante nella società. Le iniziative per l'otto marzo sono un'occasione per discutere i suoi problemi.

Le iniziative per l'otto marzo sono state organizzate dall'UDI e dalle associazioni femminili.

Le iniziative per l'otto marzo sono state molto partecipate dalle studentesse delle università.

Letti nei corridoi e fin dentro le sale della direzione, avvisi di « tutto esaurito »: perché scoppia il S. Giovanni?

UN OSPEDALE PER MEZZA CITTA'

Gravano sul complesso tutti i quartieri della zona sud-est, tra la Salaria e l'Appia, con oltre un milione e mezzo di abitanti - L'attesa ormai decennale dei nosocomi di Pietralata e Centocelle - Mille e trecento i posti a disposizione, ma i degenti non sono mai meno di 1600, e toccano spesso la punta di 1800 - L'impegno e gli sforzi del personale medico e parasanitario per far fronte alle carenze di organico e al sovraccollamento - Ambulatori specialistici tra i più efficienti

Sulla porta a vetri della divisione di medicina, nell'ala nuova dell'ospedale San Giovanni, un cartello a grossi caratteri neri avverte che « non vi sono più posti di medicina I malati che presentano urgenza o necessità di ricovero verranno trasportati in altri ospedali, anche fuori Roma, con ambulanze, e se necessario con adeguata assistenza ».

Convegno della corrente che fa capo a Galluppi

Ricollegare il PSDI alla sinistra

Per un'unità di azione politica e di lotta, il gruppo di lavoro che si è formato in questi giorni nel PSDI per ricollegare il partito alla sinistra...

Al Prenestino, tra la gente terrorizzata che fuggiva e si gettava per terra

SPARATORIA TRA BANDITI E POLIZIA DAVANTI A UN UFFICIO DELLE POSTE

I rapinatori si erano fatti consegnare 5 milioni. Uscendo con le armi in pugno sono stati sorpresi da un agente della « stradale » che spara contro la loro vettura - I fuggitivi rispondono al fuoco



L'ingresso dell'ufficio postale in via Roberto Malatesta

Un feroce conflitto a fuoco tra banditi e polizia è stato il preludio di una sparatoria davanti a un ufficio delle poste al Prenestino.

Un torbido episodio che serve ad alimentare un clima di tensione

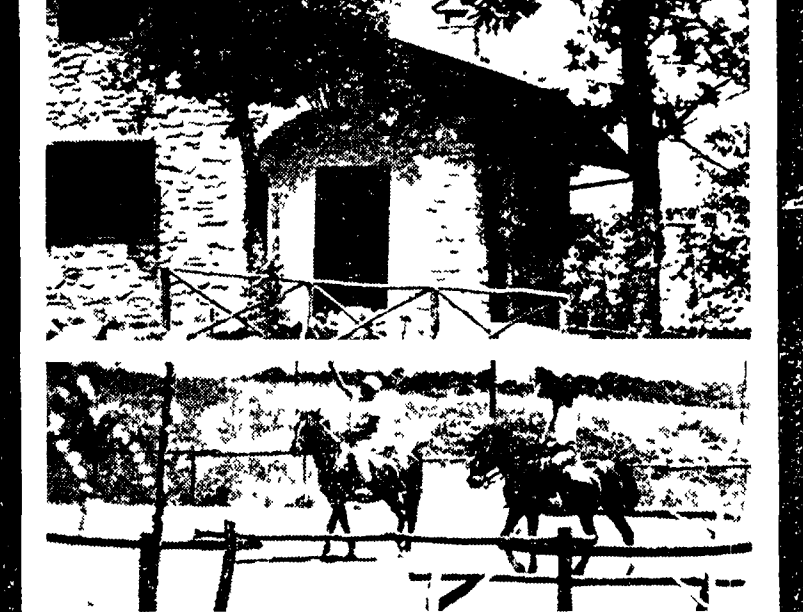
Colpi d'arma da fuoco davanti la sede del MSI all'Alberone

In questi giorni il clima di tensione è sempre più palpabile. Un episodio di violenza davanti alla sede del MSI all'Alberone ha alimentato le polemiche.

la montagnola

A 55 MINUTI DI AUTOSTRADA DA ROMA

Un'insieme di ville perfettamente inserite nel paesaggio d'Umbria fatto di colline, di boschi. Le stesse ville sono state costruite pietra su pietra alla maniera umbra, seppure moderne e confortevoli per rendere il più completo possibile il vivere in così tanta bellezza.



le ville da L. 29800000. Piano terra: stube con caminetto 2 camere da letto, armadio a muro, cucina, bagno, giardino 40 mq circa di piano mansardato con bignotto e rifiniture.

iperno NOSTRO PERSONALE IN LOCO SABATO DOMENICA E FESTIVI tel. 770011

vita di partito ASSEMBLEA - CAMPITELLI domenica 10 marzo 1975. Incontro con il segretario provinciale...

PASQUA 1975 FESTA di... CHAMPAGNE ENNIO QUADROZZI CHAMPAGNE di GRAN MARCA A PREZZI DIMENTICATI

SCIOPERO GENERALE DI 24 ORE A SOSTEGNO DELLA «VERTENZA LAZIO»

Tutta la regione mercoledì in lotta

Manifestazione a piazza del Colosseo dove parla Scheda -- La richiesta di investimenti nell'edilizia e nell'agricoltura -- I pesanti riflessi della crisi sui consumi alimentari -- Dall'inflazione e dalla recessione escono rafforzate le concentrazioni monopolistiche -- Iniziativa nelle province per preparare la giornata di protesta



La carne, sulle mense dei romani, è tornata a essere una merce preziosa... I consumi - spiegava Mario Mammucari, segretario della Federescercenti - di questo alimento sono diminuiti del 40,45 per cento.

Iniziative del PCI per lo sviluppo e l'occupazione

Proseguono in tutti i centri della regione le iniziative del PCI e un'azione per la difesa dell'occupazione e dello sviluppo economico. Domani l'Inquilina e Bolsena (sull'agricoltura).

Dopo l'identificazione del francese, ritenuto il «killer» di piazza dei Caprettari

Scarcerato il presunto assassino dell'agente Giuseppe Marchisella

E' stato liberato per mancanza di indizi - Revocato anche l'ordine di cattura per Tiberio Cason il suo alibi e una lunga barba, che nessuno degli spietati banditi aveva - Restano in carcere otto persone accusate di avere collaborato alla tragica rapina - Due i ricercati



Luciano Meloni, il giorno dell'arresto

Luciano Meloni, l'uomo stato martedì scorso per lo scerzato come presunto assassino dell'agente Marchisella è stato scarcerato per mancanza di indizi. «Stavo per essere liberato ma ho una lunga barba, che nessuno degli spietati banditi aveva».

«Una risposta all'eversione la battaglia per le riforme» Nel dibattito... CGIL, CISL e UIL.

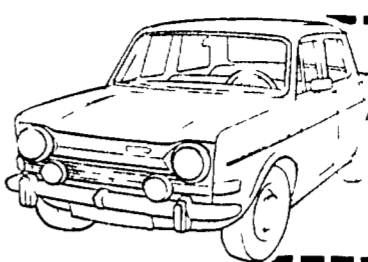
Gli avvocati ai magistrati: «porre fine allo sciopero»

C'è un nuovo... magistrati ai magistrati: «porre fine allo sciopero».

A Roma il centro del «racket» dei bambini venduti?

I racket dei bambini... A Roma il centro del «racket» dei bambini venduti?

una buona automobile è buona davvero quando è buona anche nel prezzo



SIMCA 1000 4 porte - 5 posti 18 Km per litro a partire da L.1.345.000.

Chrysler, Simca, Matra logos. Rivolgetevi ai Concessionari Simca-Chrysler di Roma. Autocolosseo - Automar, Bellancauto - Iazzoni - Mucchi.

CINDOR AUTO s.r.l. di CINI e D'ORAZI. NUOVA CONCESSIONARIA. Alfa Romeo logo.

a Roma COMUNICATO a Roma DA DOMANI ORE 9 A PREZZI DA FALLIMENTO in VIA G. AMENDOLA 15

Table with 4 columns: Lot number, Description (e.g., LOTTO VESTITI UOMO MARZOTTO), Price, and Perizita.

AMO LE ESCHÉ logo and brand name.

...nella foto i lavoratori della Voxson in corteo per difendere l'occupazione

Publicato uno studio sulle aree di particolare interesse ambientale

UNA «MAPPA» DEL VERDE DA SALVARE NEL LAZIO

I danni causati dai disboscamenti, dall'assalto alle coste e dall'urbanizzazione incontrollata - Gli esempi del territorio della etrusca Veio e del Bacino di Traiano - Le possibilità di intervento per la preservazione e il potenziamento del patrimonio naturale

Aperto il quinto congresso della Federazione artisti

Si è aperto ieri sera il V Congresso della Federazione nazionale degli artisti aderenti alla confederazione generale italiana del lavoro. Al congresso, che si tiene a Roma nella sede centrale della CGIL, partecipano un centinaio di artisti delegati da tutte le regioni d'Italia.

Al centro del congresso sono i problemi fondamentali di un periodo critico della vita della federazione artisti: il rinnovamento strutturale e culturale per un più attivo e profondo inserimento nell'attuale situazione sociale e culturale del nostro paese e per rispondere meglio alla crescente domanda popolare di cultura. Il dibattito proseguirà per tutta la giornata di oggi sui temi proposti.

Sventato dalla PS un rapimento nel giro di poche ore

Un sequestro di persona è stato sventato e risolto in poche ore ieri sera dalla polizia. Due nomadi sono stati arrestati con l'accusa di aver rapito un ragazzo.

I due, Iavonovic Proco di 20 anni, e Vracon Iosif Brodi di 25, verso le ore 17.30, presso di Villaalba di Tivoli, avevano sequestrato il tredicenne Ruzovick Nemo, chiedendo alla madre del ragazzo un riscatto di 20 milioni. La donna invece di pagare ha avvisato la sala operativa della questura che ha mandato due «volanti» sul posto. Appena giunti sul luogo gli agenti dell'appuntato Mascia e della guardia Coronato, hanno arrestato i due rapitori che in una BMW tenevano sotto la minaccia delle armi il ragazzo.

Aggressioni e violenze fasciste a Cave

Una serie di provocazioni e di aggressioni sono state messe in atto dai fascisti nei giorni scorsi a Cave. Un giovane aderente a un gruppo della sinistra extraparlamentare è stato selvaggiamente picchiato da una squadretta nera per questo episodio è stato denunciato il segretario della locale organizzazione giovanile missina.

Gruppi di picchiatori, cu pezzati da un consigliere comunale missino, hanno scorrazzato liberamente per il comune, provocando i cittadini democratici e imbastendo i muri con scritte nostalgiche e che inneggiavano alla violenza. Dista gravi perplessità il comportamento delle forze dell'ordine, che non sono intervenute energicamente.

La distruzione di vaste zone di verde, l'assalto alle coste e l'urbanizzazione incontrollata, con tutte le gravissime conseguenze per il patrimonio vegetale e animale, costituiscono nel nostro paese un fenomeno generale e quasi quotidiano. Nella nostra regione non mancano purtroppo per esempi emblematici, basti pensare al disboscamento sistematico di molte zone dei Castelli romani; dove allo stesso di alberi si sono sostituiti tutti enormi boschi di abitazioni, spesso di lusso, che si stendono ormai senza soluzione di continuità per chilometri e chilometri. Camorosa, per citare solo un altro caso, e la distruzione di un glorioso tratto della costa laziale dove sono sorte negli anni, senza controllo, le precise, eretici, intere città, con migliaia di palazzi e costruzioni, al posto di antiche ed imponenti pareti marittime. Questa edificazione incontrollata, oltre al danno incalcolabile al patrimonio ambientale, ha prodotto spesso anche effetti estetici estremamente discutibili.

La tutela e la preservazione della natura nel Lazio costituisce quindi un dovere imprescindibile per la Regione e per gli altri enti, locali soprattutto dopo il passaggio delle competenze da parte del governo. In questo campo sono già state prese alcune iniziative di rilevante importanza, prima fra tutte la legge prorogata proprio alcune settimane fa dal Consiglio regionale per tutto il 1975, che proibisce l'edificazione in prossimità delle coste marittime, lacustri e fluviali. Altri provvedimenti qualificanti sono quelli per la prevenzione e l'estinzione degli incendi boschivi e per la protezione del taglio delle foreste, delle macchie nelle zone di interesse naturalistico.

Un ulteriore passo avanti in questa direzione, sempre che sia dichiarata una di quelle città di cui si parla negli atti coerenti e coraggiosi, è costituito dalla creazione della «Carta delle aree di particolare importanza» nel Lazio, presentata nell'ottobre alla Sala Borromini dal presidente della Regione Sauteri e dall'assessore Di Bartolomeo, presente al nostro per il Beni Culturali Spadolini. Questo lavoro costituisce un approfondimento di quello compiuto dalla commissione per la conservazione della natura del Consiglio regionale. Questo lavoro costituisce un approfondimento di quello compiuto dalla commissione per la conservazione della natura del Consiglio regionale. Questo lavoro costituisce un approfondimento di quello compiuto dalla commissione per la conservazione della natura del Consiglio regionale.

Nella mappa vengono individuate e catalogate zone individualizzate da un «habitat» vegetale ed animale peculiare o per la completezza delle sue componenti naturali o per la testimonianza storica di epoche e culture operate molto tempo fa in epoca romana o addirittura etrusca. Queste isole di verde sono state individuate non solo nelle zone periferiche o prevalentemente agricole, ma anche nelle «isole» cittadine della città. Uno dei casi più rilevanti, se non altro sotto l'aspetto dell'originalità, è costituito dal territorio della antica Veio, in località di Torricella Velina - di legge nel capitolo ad essa dedicato dalla Carta - presenta un notevolissimo interesse anche dal lato storico, poiché vi si sono determinate delle strutture ben antiche peculiari come i cunicoli scavati dagli Etruschi, le gallerie, i massi tufacei disseminati, le sponde dei torrenti infossate, le mura e muraglie appoggiate sul deposito di argille plioceniche.

Un altro notevole esempio di simbiosi storico naturalistica viene fornito dal Bacino di Traiano, nei pressi di Fiumicino, che rischia di subire un gravissimo snaturamento che lo dovrebbe rendere a finanza e a uso esclusivo di una società privata che intende creare in quell'area uno Zoo safari. Questo lignito artificiale che prende il nome dell'imperatore che ne ordinò la costruzione è circondato da un vasto parco disseminato di ruderi dell'epoca imperiale. Oggi esso ospita sul suo riva numerose specie di uccelli acquatici di notevole interesse come l'Ardea Cenerina e l'Ardea Rossa, la Focina ed il Gabbiano Reale.

La «Carta» è elaborata dalla Regione laziale e sarà tra un mese presentata al Parlamento. L'importanza base per un'azione programmatica ed articolata per la preservazione e, dove è possibile il potenziamento dell'ambiente naturale e a questo punto è necessario un impegno di una azione costante e rigorosa da parte degli amministratori regionali e di tutte le forze politiche.

Fulvio Casali

Ambrosi De Magistris è passato al PLI

Il consigliere regionale Roberto Ambrosi De Magistris, che aveva lasciato le fila del PSDUM, ha chiesto alla sera del PLI De Magistris che e considerare regionale e si era dimesso dal partito monarchico in seguito alla confluenza nel PSDI. La Direzione centrale del PLI ha accolto un comunicato di ambrosi a domanda di dimissioni.

Deposito clandestino sotto un ponte

Esplosivi e bombe a mano scoperti dai CC a Frascati

Un arsenale di esplosivi e bombe a mano è stato scoperto dai carabinieri alla periferia di Frascati: 800 grammi di balistite, 400 grammi di tritolo, 7 bombe tipo «Breda», 2 bombe a mano in dotazione alle Forze Armate durante la ultima guerra, 2 bombe da mortalo «45», detonatori, micce a lenta combustione, contenitori di ferro e di plastica, ed altro materiale. Il tutto era in perfetto stato di conservazione, ed era custodito in fordi di carta estramata.

Il deposito è stato scoperto in località Villa Muti, nascosto in una macchia di arbusti sotto un ponticello stradale. Alla compagnia dei carabinieri di Frascati è stata segnalata una segnalazione che avvertiva dell'esistenza di grosse quantità di esplosivi nascosti alla periferia del paese. I militari, difatti dal capitano Barbato, hanno svolto numerosi accertamenti, e una volta scoperto il deposito, hanno compiuto alcuni appostamenti nel tentativo di intercettare i responsabili del traffico di esplosivo. Dopo alcuni giorni, tuttavia, si è preferito recuperare le bombe poiché costituivano un pericolo per i cittadini.

Attentato squadrista alla sezione PCI dell'EUR

Grave episodio di chiara matrice fascista ieri sera, poco dopo le 21, davanti la sezione del PCI dell'EUR, in viale dell'Arte 46. Alcuni mesi si hanno provocato una esplosione, che ha danneggiato la vetrata della porta d'ingresso della sede, e bruciato alcuni manifesti che erano stati affissi al muro.

Sul posto gli agenti di PS hanno trovato 4 o 5 bossoli da caccia che erano stati avvolti nell'ovatta imbevuta di benzina.

Errata corrige

Nell'intervista al compagno Giorgio Falco sugli esorditi, pubblicati ieri, laddove è scritto «... è stato questa una delle regioni principali che hanno indotto il compagno Sacchetti a votare contro...», bisogna leggere: «il compagno Sacchetti e me». L'omissione era dovuta a un banale errore tipografico.

XXII RASSEGNA INTERNAZIONALE ELETTRONICA NUCLEARE ED AEROSPAZIALE 11.23 marzo Roma.EUR Palazzo dei Congressi MARTEDI' 11 MARZO INAUGURAZIONE

CERIT CERAMICHE ITALIANE Pavimenti e rivestimenti LA PIU' GRANDE E MODERNA INDUSTRIA CERAMICA CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO VISITATECI!! VE NE DAREMO UNA DIMOSTRAZIONE CERIT - Ceramiche italiane - Stabilimento di Roma Via Salaria Km. 19,600 - Tel. 06/6918035-6918057

gae's abito elegante con tessuti di qualità gaetano scuderi industria confezioni Cura di Vetralla (VT) - Tel. 0761/46083 specializzata nella moda pronta

AGOSTINI LANCIA AUTOBIANCHI VIA PIEMONTE 34 VIA TAGLIAMENTO 29 VIA FLAMINIA 336 VIA SCIRE 31 prenota la tua automobile entro il 31/3 DA NOI TI CONVIENE!!

ANDREA CHENIER ALL'OPERA Questa opera piena di cuore e amore ha sempre entusiasmato l'uditorio nell'improvviso difesa e notorio tra l'entusiasmo vivo vincitore. Vedevano pazienti il tenore il suo insuperabile repertorio applausi anche senza meritorio lui sol dell'opera tra il mattatore. Oggi si è ben poco amor italiano le parole di Gerard sono pace. Il cambio patirono vuol il ritorno. Voi fare del mondo un posto di pace con gli applausi a non fare a far giorno e il desiderio di tutti di pace. ROMOLO VELOCCIA VELOCCIA LETTI DI OTTONE e in ferro battuto PRESENTA LA NUOVA RETE LETTO CORRETTIVA BREVETTO ROMOLO VELOCCIA Per le malattie della colonna vertebrale, non più tavole per la rigidità. Per la vostra salute si consiglia, anche se state in ottima salute. STABILIMENTO: via Tiburtina, 512 - Tel. 433.955 VENDITA: via Labicana n. 118 - Tel. 750.882 via Tiburtina, 512-B - Tel. 435.141

AVVISO COMMERCIALE - Presso i grandi magazzini della Soc. FANTASIA prosegue la STREPITOSA VENDITA A PREZZI PIU' BASSI DI OGNI FALLIMENTO di CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO BIANCHERIA - COPERTE ALCUNI PREZZI CAMICIE UOMO - DONNA da L. 990 CAMICIE TIBER - LAVINA » » 3.900 PANTALONI UOMO - DONNA » » 1.900 PANTALONI JEANS - Tutte marche » » 1.900 GONNE GRAN MODA » » 2.900 GIACCONI DONNA FULLIETTE » » 9.900 GIACCONI DONNA FULLI » » 12.900 GIACCONI UOMO ISSIMO » » 14.900 GIACCONI UOMO ABITAL » » 16.900 PALETOT UOMO ISSIMO » » 11.900 PALETOT UOMO ABITAL » » 19.900 PALETOT UOMO SESPI » » 29.900 COMPLETO UOMO GRANDI MARCHE » » 9.900 COMPLETI UOMO ISSIMO » » 14.900 COMPLETI UOMO ABITAL » » 19.900 GIACCA UOMO Grandi marche » » 7.900 GIACCA UOMO ABITAL » » 12.900 VESTITO DONNA » » 2.900 PALETOT DONNA » » 9.900 PUNTI VENDITA VIA NAPOLEONE III, 37 - VIA OTTAVIANO, 10 VIA APPIA, 263 - 265 - VIA TIBURTINA, 598 VIA GIOLITTI, 59-A

Con una SIMCA 1000 i vostri soldi sono più lunghi. Quel che ti serve è SIMCA CHRYSLER (INA è l'esperto commerciale). Concessionaria AUTOCOLOSSO Vendita - Diagnosi - Assistenza - Rimborsi - Carrozzeria SUDDE: Via della Magliana, 224 - Tel. 5262391 5260700 ILLALI: Via Labicana, 88-90 - Tel. 7579440 ILLIONE: Ostiense, 126-128 - Tel. 5139740 42 MESI SENZA CAMBIALI Via Guido De Ruggero, 76-84 (Montignola) c.i. 5403813

COMUNICATO lastaria Articoli per tutti Rapidograph Koh.I.Noor - Compassi Retini - Squadre Martini Tecnostil Pennarelli tutti i tipi - Cartoncini colorati - Fogli di tutte le dimensioni - Cartelle 50x70 100x70 Colori: Tempa, Acquarelo, Gelso, Kina, Olio, Morgans - Plastilina Del Giudice N2 - Tele Preparate ecc. La ditta LASTARIA trasferitasi, recentemente, nei nuovi grandiosi locali sempre in Viale Regina Margherita al n. 210 (tra Piazza Regina Margherita e Via Arezzo, di fronte al BOWLING) locali realizzati da valenti architetti secondo criteri moderni e funzionali desta nel pubblico numeroso, che giornalmente vi affluisce, crescente interesse e consensi unanimi. Vasto assortimento ARTICOLI DA DISEGNO ed ARTICOLI TECNICI PER GRAFICI

VIALE REGINA MARGHERITA, 210 00198 Roma - Tel. 853485-855637-866281 VIA AREZZO, 39-41 (P.za Bologna) 00161 Roma - Tel. 427.0950

ANDREA CHENIER

FUORI ABBONAMENTO ALL'OPERA

Martedì alle 18.30 fuori abbonamento repliche di "Andrea Chenier" di U. Giordano...

CONCERTI

ACCADEMIA SANTA CECILIA (Auditorium di Via della Conciliazione, 4)...

ASSOCIAZIONE MUSICALE BEAT

72 (Via G. Belli 72 - Telefono 5217715)...

PROSA - RIVISTA

BORGIO S. SPIRITO (Via del Paganini, 18)...

SPERIMENTALI

ABACO (Lungotevere dei Mellini n. 33 A - Tel. 3604705)...

DEI SATIRI

19 - Tel. 565352)...

DELLE ARTI

15 - Tel. 475950)...

DEI MUSI

183 - Tel. 462114)...

LA MADDALENA

15 - Tel. 555424)...

PARIOLI

3 - Tel. 554270)...

ROSSINI

14 - Tel. 554270)...

SANGNESIO

1 - Tel. 315373)...

AL PAPANO

33 - Tel. 585512)...

AMERICA

183 - Tel. 462114)...

ANTARES

18 - Tel. 465095)...

ARISTON

183 - Tel. 462114)...

ARLECCHINO

183 - Tel. 462114)...

ASTOR

183 - Tel. 462114)...

ASTORIA

183 - Tel. 462114)...

T. AUDITORIUM S. LEONE MAGNO

(Via Bolzano 38 - Piazza S. Costanza - Tel. 533116)...

TEATRO DI ROMA AL TEATRO ARGENTINA

(Piazza Argentina)...

TEATRO D'ARTE DI ROMA AL MONTEVINO

(Via S. Maria in Campitelli)...

TORDINONA

(Via Acquasparta 16 - Tel. 6547206)...

VALLE - ETI

(Via del Teatro Valeriano)...

IL CIRCO DELLE MILLE E UNA NOTTE

(Via Liario Nando)...

ALLA RINGHIERA

(Via dei Rioni)...

AL CEDRO

(Via del Cedro, 32 - S. Maria in Trastevere)...

BEAT 72

(Via G. Belli, 72 - Telefono 5217715)...

CONTRASTO

(Via E. Livio 25)...

DE TOLLIS

(Via della Pupilla 32 - Tel. 5895205)...

POLITECNICO

(Via Tiepolo 13 - Tel. 393719)...

SPAZIOZERO

(Via dei Panieri 3 - Tel. 585107)...

TEATRO 23

(Via G. Ferrari 1, A - Tel. 384234)...

TEATRO 23

(Via G. Ferrari 1, A - Tel. 384234)...

TEATRO 23

(Via G. Ferrari 1, A - Tel. 384234)...

TEATRO 23

(Via G. Ferrari 1, A - Tel. 384234)...

TEATRO 23

(Via G. Ferrari 1, A - Tel. 384234)...

TEATRO 23

(Via G. Ferrari 1, A - Tel. 384234)...

CIRCOLO D.F. ARCI

(Via Flavio Stilicone, 69 - Tel. 7615003)...

FOLK STUDIO

(Via G. Sacchi 13 - Tel. 592374)...

IL PUFE

(Via Zanazzo 4 - Telefono 5810721)...

LA CAMPANELLA

(Via della Campanella 4 - Tel. 6544784)...

LA CLER

(Via Marche, 13 - Telefono 475049)...

SUBURRA CABARET

(Via dei Capocci 18 - Tel. 4754818)...

PIPER

(Via Tullianorum, 2 - Telefono 854459)...

THE FAMILY HAND

(Via Montecitorio, 2 - Telefono 594511)...

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

BURATTINI SANGNESIO (Via Podgora, 1 - Tel. 315373)...

MARIONETTE AL PANTHON

(Via Beato Angelico 22 - Telefono 5895205)...

GRUPPO DEL SOLE

(Via S. Maria in Trastevere)...

IL TORCHIO

(Via E. Morosini 16 - Tel. 582049)...

GIARDINO

(Via S. Maria in Trastevere)...

GALLERIA

(Via S. Maria in Trastevere)...

GARDEN

(Via S. Maria in Trastevere)...

GIARDINO

(Via S. Maria in Trastevere)...

GIARDINO

(Via S. Maria in Trastevere)...

GIARDINO

(Via S. Maria in Trastevere)...

GIARDINO

(Via S. Maria in Trastevere)...

Schermi e ribalte MODERNETTA SEMPRES PIU' BELLA... SEMPRES PIU' SEXY!!! Un eccitante incontro d'amore con LAURA ANTONELLI

incontro d'amore (BALI) PETRA PAULY-ELENA MERCURY ETTORE J. ANTONELLI UMBERTO ORSINI

I GRANDI SUCCESSI PRESENTATI DALLA CAPRANICA AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

FANTASTICO!!! 3° mese al SAVOIA E' ANCORA IL MIGLIORE! C'ERAVAMO TANTO AMATI

V. RASSEGNA DI MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA AL BEAT 72 Oggi alle 17 Concerto di musiche di PAOLO RENOSTO

DONNE PROVINCE: Torna a casa Lasse, con E. Taylor. S. DON BOSCO: I figli di Zanna Bianca...

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

I FILM Titanus PUBBLICO ENTUSIASTA AI CINEMA ADRIANO - PARIS 4 FONTANE e AMERICA RECORD di PRESENZE PER ZORRO

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

AL Capranica "IN ESCLUSIVA" Se qualcuno dalle poltrone accanto, ad un tratto sparisce, non fateci caso...

Sensazionale! ai Cinema APPIO - AVENTINO BELSITO - REX IL PIU' ORIGINALE E DIVERTENTE DEI WESTERNS!

FINALMENTE DISSEQUESTRATO IN ATTESA DI GIUDIZIO IN EDIZIONE INTEGRALE di MODERNO IN ESCLUSIVA

Biancazzurri e partenopei si giocano all'Olimpico il secondo posto (ore 15)

LAZIO - NAPOLI PER RESTARE IN CORSA



CHINAGLIA (a sinistra) e CLERICI i due cannonieri oggi a confronto in Lazio-Napoli. Giorgione ha l'aria di ammonire il napoletano ma questi non sembra troppo preoccupato

I campioni d'Italia stanno attraversando un momento delicato, divisi come sono da « battibecchi » interni, mentre i napoletani si apprestano all'assalto sull'onda di un entusiasmo prorompente

Milan-Inter: « derby » tra due... decadute

Due derby, avvenimenti di certa importanza per il calcio italiano, si giocano oggi al Campidoglio. Il primo è quello che si disputa tra Lazio e Napoli. Il secondo è quello che si gioca tra Milan e Inter. I due derby sono stati definiti « derby » tra due « decadute » perché i due club non hanno mai vinto la Coppa Italia. Il Lazio, infatti, ha vinto la Coppa solo nel 1974, mentre l'Inter ha vinto la Coppa solo nel 1973.

Il derby Lazio-Napoli è stato definito « derby » tra due « decadute » perché i due club non hanno mai vinto la Coppa Italia. Il Lazio, infatti, ha vinto la Coppa solo nel 1974, mentre l'Inter ha vinto la Coppa solo nel 1973.

COSÌ IN CAMPO

LAZIO	NAPOLI
PULICI	1 CARMIGNANI
PETRELLI	2 BRUSCOLOTTI
MARTINI	3 POGLIANA
WILSON	4 BURGNI
ODDI	5 LA PALMA
BADIANI	6 ORLANDINI
GARLASCHELLI	7 MASSA
RE CECCONI	8 JULIANO
CHINAGLIA	9 CLERICI
FRUSTALUPI	10 ESPOSITO
D'AMICO	11 BRAGLIA

ARBITRO: Levrero
 A disposizione: Moriggi (12), Polentes (13), Nanni (14) per la Lazio; Favaro (12), Vendrame (13), Albano (14) per il Napoli

Serie B: alla Favorita la partita « clou » del 23° turno

Palermo lanciato verso la « A » deciso a non snobbare il Genoa

Insediato il Comitato organizzatore

Mosca si prepara ai Giochi del 1980

Mosca si prepara ai Giochi del 1980. Il Comitato organizzatore è insediato. La città di Mosca si prepara a ospitare i Giochi Olimpici del 1980. Il Comitato organizzatore è insediato e si prepara a organizzare gli eventi.

Parigi-Nizza: gran duello fra Merckx e Baronchelli



Parigi-Nizza: gran duello fra Merckx e Baronchelli. Il ciclista Merckx si prepara per la gara Parigi-Nizza, dove si scontrerà con Baronchelli.

Il Verona rischia grosso nella fana del Novara - L'Ave'lla? col Foggia spera di continuare la sua marcia - Tranquillo il Perugia in casa con la Spal - Avanza il Como!

Milano: sesto posto al campionato di calcio. La Lazio è seconda, il Napoli è terzo. Il Milan è quarto, l'Inter è quinto.

Il Como ha vinto la partita contro il Verona. Il Novara ha vinto la partita contro l'Ave'lla. Il Foggia ha vinto la partita contro il Perugia.

Il Como ha vinto la partita contro il Verona. Il Novara ha vinto la partita contro l'Ave'lla. Il Foggia ha vinto la partita contro il Perugia.

Il Como ha vinto la partita contro il Verona. Il Novara ha vinto la partita contro l'Ave'lla. Il Foggia ha vinto la partita contro il Perugia.

Il Como ha vinto la partita contro il Verona. Il Novara ha vinto la partita contro l'Ave'lla. Il Foggia ha vinto la partita contro il Perugia.

Il Como ha vinto la partita contro il Verona. Il Novara ha vinto la partita contro l'Ave'lla. Il Foggia ha vinto la partita contro il Perugia.

Il Como ha vinto la partita contro il Verona. Il Novara ha vinto la partita contro l'Ave'lla. Il Foggia ha vinto la partita contro il Perugia.

Il Como ha vinto la partita contro il Verona. Il Novara ha vinto la partita contro l'Ave'lla. Il Foggia ha vinto la partita contro il Perugia.

Il Como ha vinto la partita contro il Verona. Il Novara ha vinto la partita contro l'Ave'lla. Il Foggia ha vinto la partita contro il Perugia.

Il Como ha vinto la partita contro il Verona. Il Novara ha vinto la partita contro l'Ave'lla. Il Foggia ha vinto la partita contro il Perugia.

Il Como ha vinto la partita contro il Verona. Il Novara ha vinto la partita contro l'Ave'lla. Il Foggia ha vinto la partita contro il Perugia.

Le altre partite della « sesta » di ritorno

La Roma affronta l'Ascoli per rimanere in zona UEFA

I marchigiani, decisi a non mollare... l'osso della salvezza, dovranno stare molto attenti: i giallorossi vantano un Prati in più

Oltre a Lazio-Napoli e Milan-Inter non mancano altri incontri di un certo interesse, soprattutto al fine della classifica. Su tutti Fiorentina-Torino e Ascoli-Roma per un tacere di Juve-Cesena che in entrambi i casi si tratta di un derby.

esterno con il Cesena. Ma Liedholm non ha nascosto i suoi propositi di continuare a gravitare nell'alta classifica per restare in zona UEFA. Mancherà Peccenini squallito, cato ma il suo ruolo sarà ricoperto da Negri o da Cavallari. Mentre Spadoni è stato recuperato in pieno per cui il centrocampista si avvarrà di un'altra pedina valida da affiancare a Cordova e De Sisti. Inoltre Prati sta attraversando un momento di grazia e lo testimoniano il secondo posto nella classifica (con noni). Il bravo Bertini dovrà stare molto attento così come fece con Chinaglia, se non vorrà avere brutte sorprese.

BOLOGNA (23) - VICENZA (14) - I rossoblu masticeo ancora amaro per il pareggio di domenica scorsa a Cagliari. Reprimano per il passaggio all'indietro di Nicolai era entrato in porta e la moviola un pizzico di ra

gione gliel ha data? Oggi affrontano quindi con il rabbi in corpo i vicentini. Il secondo posto nella classifica è un punto di partenza per il club. Il club di Vicenza è in difficoltà. Il club di Vicenza è in difficoltà.

BOLOGNA (23) - VICENZA (14) - I rossoblu masticeo ancora amaro per il pareggio di domenica scorsa a Cagliari. Reprimano per il passaggio all'indietro di Nicolai era entrato in porta e la moviola un pizzico di ra

BOLOGNA (23) - VICENZA (14) - I rossoblu masticeo ancora amaro per il pareggio di domenica scorsa a Cagliari. Reprimano per il passaggio all'indietro di Nicolai era entrato in porta e la moviola un pizzico di ra

BASKET

INNOCENTI

PRESENTA

la 13ª giornata del girone di ritorno del campionato di pallacanestro

CASTELFRANCO VENETO
 DUCO-SINUDINE
 NAPOLI FAG-BRILL
 RIETI BRINA-IGNIS
 BOLOGNA ALCO-MOBILQUATTRO
 CANTU' FORST-CANON
 MILANO INNOCENTI-IBP
 SIENA SAPORI-SNAIDERO

CLASSIFICA

Ignis e Forst punti 42 Innocenti 36, Sinudine 34, Mobilquattro e Sapori 30, Brina 28, Snaidero 24, Alco 22, Canon e Brill 18, IBP 16, Duco 8, FAG 2

innocenti

vacanze nei paesi dal cuore caldo

crociere relax cielumare

Mini Austin Morris
 Triumph Rover Jaguar

JUVENIUS (30) - CFSNA (17) - Il mezzo passo, uno dei bianconeri della Samp, è stato subito riscattato in Coppa UEFA con la bella vittoria sull'Atletico. Il club di Juve non conta i soli perché il giovane ha detto di no a un tondo che si vince in un'ora si perde in un'ora e si divide in due parti. Il club di Juve non conta i soli perché il giovane ha detto di no a un tondo che si vince in un'ora si perde in un'ora e si divide in due parti.

SAMP (13) CAGLIARI (17) - I doriani stanno ottidando stannamente per l'onta di un sabato mobile dell'occasione. Il club di Samp non conta i soli perché il giovane ha detto di no a un tondo che si vince in un'ora si perde in un'ora e si divide in due parti.

VARESE (12) TERNANA (15) - Scatto diritto tra due peccati al primo decisamente non è di Cagliari. Il club di Varese non conta i soli perché il giovane ha detto di no a un tondo che si vince in un'ora si perde in un'ora e si divide in due parti.

Gli arbitri oggi (ore 15)

ASCOLI ROMA Panzino, BOLOGNA LANEROSI VICENZA, Benedetti, FIORENTINA TORINO Michelini, JUVENIUS CFSNA Picceni, LAZIO NAPOLI Levrero, MILAN INTER Serifino, SAMPDORIA CAGLIARI Lazzaroni, VARESE TERNANA R. Luffiani

I favori del pronostico ai biancazzurri capilista

Roma-Lazio « primavera » alle Tre Fontane (ore 10,30)

Il derby di calcio si giocherà alle Tre Fontane. Il club di Lazio non conta i soli perché il giovane ha detto di no a un tondo che si vince in un'ora si perde in un'ora e si divide in due parti.

Il derby di calcio si giocherà alle Tre Fontane. Il club di Lazio non conta i soli perché il giovane ha detto di no a un tondo che si vince in un'ora si perde in un'ora e si divide in due parti.

Il derby di calcio si giocherà alle Tre Fontane. Il club di Lazio non conta i soli perché il giovane ha detto di no a un tondo che si vince in un'ora si perde in un'ora e si divide in due parti.

NOVITA

ERITORI

Gramsci
 Marxismo e letteratura

a cura di Giuliano Mana corda
 Biblioteca del pensiero moderno pp 500 L. 4.500

Dalle questioni sulla lingua a quelle di metodologia critica, dalla polemica con Croce ai saggi su Pirandello e Dante, tutti gli scritti letterari di Gramsci, introdotti da un ampio saggio storico critico che sottolinea e chiarisce i fondamentali nozioni di teorici del pensiero gramsciano

Rosada

LE UNIVERSITÀ PO POLARI

Biblioteca del movimento operaio italiano pp. 224 L. 3.000

Santoni Rugiu

L'EDUCAZIONE ESTETICA

Palidra pp. 208 L. 1.600

Graziosi

Biologia e società

prefazione di Giorgio Tecce Argomenti - pp 272 - L. 2.000

Risultati e applicazioni della scienza biologica dagli sviluppi della biologia molecolare alla genetica degli organismi superiori, all'origine della vita alla microbiologia generale fino ai vari aspetti della interazione tra la scienza e i bisogni dell'uomo, le idee e le lotte della società moderna

L'ORIGINE DELLO STATO NELLA GRECIA ANTICA

a cura di Fausto Colino Strumenti pp. 176 - L. 1.500

PSICOANALISI E CRITICA LETTERARIA

a cura di Giovanna De Sideri Strumenti pp. 200 - L. 1.600

Chiti - Scarpa

Di farmaci si muore

XX secolo pp. 420 - L. 2.500

Il farmaco bene di consumo ma una realtà drammatica della questione sanitaria in Italia determinata dalla corsa al massimo profitto e dai meccanismi della produzione industriale

Toti

IL TEMPO LIBERO

Universale pp. 300 - L. 2.500

Rydnik

LA MECCANICA QUANTISTICA

Universale pp. 320 - L. 2.500

Ghini

Il voto degli italiani

XX secolo pp. 480 - L. 3.500

Dalla Costituzione al referendum del 12 maggio fino alle ultime elezioni parziali del '74 un'indagine puntuale sul comportamento degli italiani: ricerca di dati statistici e riferimenti storici

Lenin

IL SOCIALISMO E LA GUERRA

Universale pp. 88 - L. 800

FORZE ARMATE E DEMOCRAZIA IN PERU

Universale pp. 380 - L. 2.400

CRISI POLITICA E RIFORME DELL'UNIVERSITÀ

Universale pp. 220 - L. 2.200

APPARTAMENTI MARE

NEL GARGANO
 MARE LIMPIDISSIMO
 PISCINE COSTE E SPIAGGE DI SOGNO
 RESINA s.r.l. BOLOGNA
 P.zza Roosevelt, 4
 Tel. 051/227766

Trasporti Enebit internazionali
760.760
 Soc. S.I.A.F. s.r.l.

Nel pubblico centinaia di lavoratori della fabbrica

Aperto a Madrid in un clima di lotta il processo agli operai della SEAT

Nel '71 la direzione della FIAT spagnola punì con il licenziamento un gruppo di delegati di azienda - Successivamente vennero arrestati insieme agli avvocati che dovevano difenderli - Messaggi di solidarietà degli operai di Torino

Settimana decisiva per il Comune

Venezia: sollecitata la conferma dell'intesa per risolvere la crisi

L'assurda situazione di paralisi non trova giustificazioni - Il confronto tra le forze politiche - Martedì si apre il dibattito

Dal nostro inviato

VENEZIA. È quella che sta per aprirsi probabilmente la settimana decisiva per la soluzione della crisi di Venezia. Il Consiglio comunale, a quanto ci risulta, dovrebbe convocarsi già nella serata di martedì 11. Si aprirà solo il dibattito sulle dimissioni degli assessori democristiani e del sindaco prete, queste ultime della segreteria nazionale della DC in seguito al ricatto socialdemocratico, o si prospetterà subito la possibilità di costituire una giunta?

Non è facile rispondere. L'assurda situazione di paralisi in cui la città è stata cacciata, proprio nel momento in cui l'accordo di dicembre con l'opposizione comunista aveva rimesso in movimento le cose, non trova alcuna giustificazione di fronte all'opinione pubblica. Al momento le forze democratiche, una spinta molto forte si fa sentire a tutti i livelli perché quella intesa sia riconfermata, e soprattutto perché si eviti in ogni modo l'insopportabile affronto di sciogliere anticipatamente il Consiglio comunale per imporre a Venezia un commissario prefettizio.

Del resto, l'impressione è che anche tra le diverse forze politiche qualcosa si stia muovendo verso il superamento dell'impasse in cui era caduta nelle scorse settimane la trattativa. Mentre infatti DC e PSI riconfermano l'intesa del 23 dicembre.

Il Psdi, sotto l'impulso di un gruppo di deputati, ha chiesto di precludere le dimissioni dei deputati e di far licenziare il 23 dicembre con il pretesto di voler tornare alla democrazia. Ma la giunta comunista non è però possibile senza risponderci nell'immobilismo amministrativo della città. I contenuti programmatici del 23 dicembre scorso fanno tutt'uno con l'ente e con le forze politiche e sociali ad agire congiuntamente per risolvere i problemi di Venezia.

In modo significativo questi argomenti che da alcune settimane alzano il dibattito politico a Venezia e altre città, stanno trovando un'eco crescente e un'eco di polarizzazione al congresso dei comunisti veneziani in corso da venerdì. Ne ha egualità un momento particolarmente importante l'ultimo messaggio del sindaco, Giorgio Longo, ma non riportato in questo messaggio. Il sindaco sottolinea con le prime realizzazioni avviate con l'accordo del 23 dicembre avevano esaltato l'immagine di un impegno per il quale si sono voluti porre in primo piano gli interessi della città, dei suoi ceti popolari, delle masse lavoratrici. Anche il saluto recato dal PSI ha ribadito questi aspetti. Ed il rappresentante del PRI ha dichiarato la disponibilità del suo partito a fare il possibile perché a Venezia sia evitato il commissario.

Oggi il compagno on. Gianfranco Pelloni, ha parlato per rispondere all'intervento svolto dall'on. Adolfo Battaglia al congresso repubblicano di Genova. Battaglia, in polemica con i socialdemocratici, aveva vanificato la superiore coerenza del PRI nel rifiutare il compromesso storico, rammentando che i repubblicani avevano respinto l'intesa di Venezia. Questa impostazione, ha detto Pelloni, contraddice la linea del PRI che sostiene costantemente di non voler mai anteporre problemi di schieramento a quelli dei contenuti. È sotto il profilo dei contenuti che la questione di Venezia va correttamente considerata.

Come si può immaginare che il ministro repubblicano Baccaro è finalmente in grado di emettere gli indirizzi governativi per il piano comprensorio di Venezia, ciò avviene sulla base dell'accordo cui è pervenuto sull'intervento al Consiglio comunale di Venezia? Ed il PRI a Venezia non ha forse approvato tutta una serie di provvedimenti di carattere comunale, non proposte per l'azienda di risanamento edilizio che sono il frutto dell'intesa del 23 dicembre?

Se il dissenso è sui piani particolareggiati del centro storico, va ribadito che l'adozione di quei piani era solo una scadenza obbligata cui il Consiglio comunale non poteva sottrarsi se non voleva rinunciare al suo ruolo esecutivo di guida e di controllo nell'opera di risanamento di Venezia. E' ormai trovato il consenso di vasti settori della cultura urbanistica italiana, che si sono chiaramente pronunciati in proposito: il decreto del consiglio di tutela dell'istituto universitario di architettura di Venezia al consiglio direttivo della Associazione nazionale dei centri storici ed artistici.

Ultimo, in ordine di tempo, su questa materia è venuto l'ordine del giorno (proposto dagli architetti, Marco De Michelis, Marino Polini, Pier Luigi Corvellec) - assessore all'urbanistica del Comune di Bologna - Edoardo Salzano e Marcello Vittorini) approvato alla unanimità dal recente congresso nazionale dell'Istituto nazionale di urbanistica.

Questo documento compie una interessante analisi di quanto circa l'intesa del 23 dicembre tra le forze democratiche veneziane, all'interno della quale l'amministrazione comunale è chiamata a compiere una scelta decisa per una gestione pubblica e democratica del risanamento mediante l'esproprio degli immobili necessari al risanamento attraverso la legge 885, la prefessione contestuale dei programmi di risanamento e degli strumenti urbanistici attuativi, la definizione dei ruoli e dei compiti dei consigli di quartiere e la definizione dei compiti emergenti per l'ente locale nel quadro della azienda preposta alle operazioni di risanamento.

CONTRO I DIRIGENTI DEMOCRISTIANI DI VENEZIA

Nuovo pesante intervento di Fanfani

Il messaggio inviato dal sindaco democristiano dimissionario di Venezia, Giorgio Longo, al congresso dei comunisti veneziani, è oggetto di un nuovo pesante intervento censorio del segretario della DC, Fanfani, sulla linea della più ottusa intolleranza culminata con l'attacco al movimento giovanile dc.

Un comunicato dell'ufficio stampa della DC ha infatti reso noto che «a seguito del contenuto del messaggio inviato dal dimissionario sindaco dc di Venezia al congresso veneziano del PCI, il segretario dc il comitato provinciale dc di Venezia sono stati invitati a dettare la loro posizione in riferimento alle decisioni adottate dalla direzione centrale del partito il 18 febbraio». Decisioni che, come al ricordato, imponevano la «normalizzazione» in quei Comuni (da Venezia ad Avellino, ad Agrigento) in cui sono stati raggiunti accordi tra maggioranza ed opposizione su programmi di rinnovamento e di sviluppo di quelle città.

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno

GIOVANNI CICCARELLO CECCHINO
Cavaliere di Vittorio Veneto lo ricordano con immutato affetto i familiari e i parenti tutti.
Bologna, 9 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO
La Famiglia OMICCIOLI commossa per la partecipazione sincera al dolore per la perdita del caro

GIOVANNI
riconoscente ringrazia:
Sua Santità Paolo VI
il Presidente della Repubblica Giovanni Leone
il Presidente della Camera Sandro Pertini
il ministro Guido Carli
il ministro Emilio Colombo
il sen. Celso Adamoli
il sen. Antonio Trombadori
l'Associazione Culturale Italia-URSS
l'Associazione Culturale URSS-Italia di Mosca
il Questore Emilio Santillo
Mons. Pasquale Mucelli
Padre Carlo Cremonesi
gli Editori Rizzoli
il Collegio Artisti
gli Artisti di via Margutta
e quanti hanno partecipato alle esequie.

m. p.

Dichiarazioni alle Izvestia

Fidel Castro: il blocco USA non durerà

L'OSA riprende a fine mese nel Messico il suo dibattito

L'AVANA. 8. In una intervista alle «Izvestia» il primo ministro cubano Fidel Castro ha dichiarato nei giorni scorsi che gli Stati Uniti hanno già compreso che il blocco non ha potuto e non può piegarlo alla risoluzione. Anche a Washington - ha aggiunto - «chi capisce che il mantenimento del blocco aggrava notevolmente i loro rapporti con gli altri paesi dell'America Latina, molti dei quali, nonostante le pressioni USA, hanno già stabilito con Cuba rapporti diplomatici. E questo processo continua».

Dopo avere ricordato la ripresa dei rapporti diplomatici tra Cuba e la Colombia, Fidel Castro ha detto che «gli Stati Uniti dovranno modificare la loro politica». «Non posso - ha precisato - che il blocco economico possa durare ancora a lungo».

L'atteggiamento cubano è stato presentato, nei giorni scorsi, dal segretario di Stato, Kissinger, il quale parlando ad Houston, nel Texas, ha dichiarato che «le sanzioni votate nel 1964 dalla Organizzazione degli Stati Americani (OSA) venivano viste come un'evoluzione normale nel rapporto bilaterale con Cuba». In altri termini, gli Stati Uniti, da una parte, sembrano raccogliere le richieste che vengono dagli stessi capi di Stato e di governo di paesi latino-americani, dall'altra, si sono concretati in un pronunciamento alla soluzione formale dei rapporti OSA-Cuba. Appena quattro mesi fa il consiglio dei ministri degli esteri dell'OSA, riunito a Quito, non potè cedere la revoca delle sanzioni contro Cuba proprio per le pressioni nordamericane che impedirono per due soli voti, il raggiungimento del

la necessaria maggioranza dei due terzi.

Il problema della rievocazione dell'OSA in occasione della terza conferenza dei paesi latino-americani è stato posto sul tavolo di un vertice estensivo a Cuba. E' stata una mossa di notevole importanza di appiottamento del dibattito internazionale intorno al problema cubano. Il presidente della delegazione messicana, un posto di primo piano sarà riservato alla legge statunitense sul commercio estero, che molti governi latino-americani hanno giudicato una vera e propria «causa» contro l'America del Sud. La legge infatti discrimina tutti i paesi che attraverso la nazionalizzazione delle imprese nordamericane o l'appartenenza a organizzazioni internazionali difendono le loro risorse naturali e le materie prime di cui dispongono.

ESTRAZIONI DEL LOTTO dell'8 marzo 1975

BARI	61 78 65 80 12	2
CAGLIARI	71 59 75 28 63	2
FIRENZE	17 45 62 66 55	1
GENOVA	22 61 5 62 80	1
MILANO	73 14 79 72 47	2
NAPOLI	7 62 29 22 19	1
PALERMO	35 81 74 64 9	x
RAVENNA	42 12 18 82 23	x
TORINO	77 17 72 26 65	2
VENEZIA	76 86 8 24 36	2
NAPOLI	(2. estratto)	1
ROMA	(2. estratto)	1

Le quote: al quattoro «12» lire 12.545.000; al «16» «11» lire 232.500; al «22» «10» lire 21.100. I montepremi e stato di lire 128.669.136.

Smentita del compagno Segre

Il compagno on. Sergio Segre, responsabile della sezione esteri del CC del PCI, ha smentito in una lettera inviata al direttore de «Il Mondo» alcune dichiarazioni attribuitegli da quel settimanale.

In particolare, il compagno Segre sottolinea di non avere mai ricevuto nel suo ufficio funzionari del Dipartimento di Stato o dell'Ambasciata USA a Roma e di non essere mai stato invitato a ricevimenti dell'Ambasciata USA a Roma. «Ho soltanto incontrato - precisa la lettera - due o tre volte un funzionario dell'Ambasciata degli Stati Uniti così come regolarmente incontro funzionari di un gran numero di Ambasciate straniere a Roma».

Segre definisce poi «prima ancora che calunniosa, semplicemente ridicola» l'attribuzione de «Il Mondo» a proposito di «un rapporto di esplicita collaborazione tra il PCI e i servizi segreti americani».

Alcuni degli imputati - che non erano in stato di arresto - si sono presentati volontariamente al processo intendendo rivendicare così il diritto di riunione e le più elementari libertà democratiche, questa linea di condotta è stata seguita da tutti gli imputati comunisti.

Il pubblico ministero ha chiesto pene più ridotte: tre anni, invece di otto, per l'avvocato Albert Pina; un anno invece di tre per sua moglie Monserat Arvies; due anni per i delegati operai Adriano Maseda, Pedro Lopez, Isabele Lopez, Ignacio Berrocal, Jose Marin, Florent Santos; tre anni per il delegato operaio Carlos Balboa, sul cui capo pendono altri tre processi.

Il processo riprenderà tra alcuni giorni, con la lettura della sentenza. Intorno ad esso si è determinata molta emozione in tutta la Spagna e in particolare nelle fabbriche. E' questo in realtà un processo contro i diritti sindacali in fabbrica e insieme un banco di prova che riguarda i più elementari diritti civili.

Agli imputati sono pervenuti messaggi di solidarietà dalle organizzazioni di fabbrica cattoliche e repubblicane intervenute al processo una delegazione della Associazione internazionale dei giuristi democratici.

Si sono appresi nuovi particolari sulla vicenda degli ufficiali antifrancoisti condannati rispettivamente a sei mesi e a due mesi e un giorno. Il maggiore Julio Bussquets e il capitano José Julvez avevano partecipato, due giorni prima di essere arrestati, a una riunione con altri trenta ufficiali nel corso della quale venne messo a punto il discorso che uno di loro doveva pronunciare al pranzo annuale della associazione degli ex allievi della scuola militare di Saragozza.

Nel discorso si sottolineava che l'esercito e l'aldilà delle decisioni e non deve intervenire nel mantenimento dell'ordine pubblico. Durante la riunione i due avevano esposto ai loro colleghi la vicenda di un altro ufficiale, il capitano Jesus Molina, il quale sarebbe stato trasferito a Melilla (costa marocchina).

Donat Cattin: nessun accordo con i petrolieri per rincarare la benzina

Il ministro dell'Industria on. Carlo Donat Cattin ha smentito che vi sia un accordo tra il governo ed i petrolieri sull'aumento del prezzo della benzina.

Riferendosi ai dati tecnici presentati dai petrolieri, Donat Cattin ha detto che questi dati sono sempre contestabili e non possono essere accolti così come ci sono stati forniti, non bisogna, in fatti, dimenticare che chi li ha presentati è interessato a farli apparire più elevati possibile. E' necessaria, invece, una seria analisi».

Il ministero dell'Industria ha anche diffuso un comunicato ufficiale in cui si menzionano le notizie di aumenti in vista per la benzina concordati fra governo e petrolieri.



GRUPPO MONTEDISON

STANDA

martedì 11 marzo nei nostri supermercati

10%

di sconto su tutti gli articoli alimentari

STANDA ti conviene sempre

Molti piccoli e medi industriali (arredamento, medicazione, farmaceutici, biomedici), piccoli artigiani e commercianti (alimentari, combustibili, medicine, forniture varie) sono stati portati al collasso finanziario ed economico mentre il lavoro e l'occupazione delle maestranze sono stati messi in crescente pericolo dal

CONGELAMENTO DEI DEBITI OSPEDALIERI

Un gruppo di oltre 500 Aziende ha già deciso di svolgere una azione unitaria con l'obiettivo del recupero dei crediti congelati. E' stato costituito a Milano il

FOCOSPE

CONSORZIO FORNITORI OSPEDALIERI

Tutti i fornitori ospedalieri italiani possono iscriversi al consorzio FOCOSPE inserendo nel listone nazionale i loro crediti. Il Consorzio fruisce di tutta l'ampia esperienza raccolta in campo giuridico, sindacale, politico, dell'informazione dalla ASTRU, Associazione Aziende Biomediche.

Iscrivete i Vostri crediti al:

FOCOSPE + ASTRU - Via S. Sofia, 27 - 20122 Milano
Telef. 02/439.477 - 02/464.652 - 02/582.456 - 02/581.713



italturist



ORGANIZZA I VOSTRI TOURS - CROCIERE CIELOMARE

Tre colloqui ieri nella residenza presidenziale ad Assuan

Mobilizzazione unitaria contro ogni provocazione

Kissinger e Sadat discutono un nuovo disimpegno nel Sinai

Oggi il segretario di Stato si reccherà a Damasco e in Israele, martedì o mercoledì tornerà in Egitto. Un dirigente dell'OLP riafferma l'opposizione palestinese ad accordi separati arabo-israeliani

SETTIMANA NEL MONDO

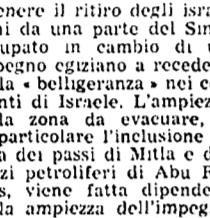
Dopo Tel Aviv

L'attacco dei fedayin a Tel Aviv segna l'inizio di una nuova fase dell'attività della resistenza palestinese...



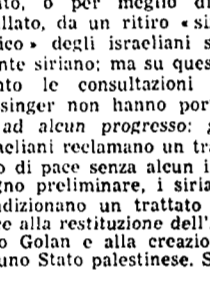
KISSINGER - Sul vecchio binario

La lotta nei territori occupati. Lo hanno dichiarato fonti responsabili dell'OLP...



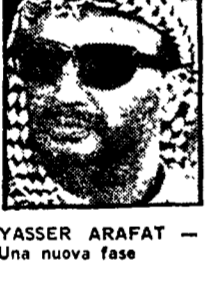
KISSINGER - Sul vecchio binario

Ma il senso di questa sfida, che introduce fattori nuovi e di grande peso nell'equazione medio-orientale...



KISSINGER - Sul vecchio binario

Qual è, in realtà, il quadro in cui si muove Kissinger? Stando alle indicazioni più verosimili...



KISSINGER - Sul vecchio binario

Per il salario minimo e per migliorare i redditi più bassi

La loro «offensiva di primavera»

Il prodotto nazionale lordo in declino per la prima volta dal 1945

Direttore ALDO TORTORELLA. Condirettore LUCA PAVOLINI. Direttore responsabile Antonio Di Mauro.

TOKIO. 8. Il 27 marzo verrà dato l'annuncio ufficiale della «offensiva di primavera»...

Cile: il gen. Brady Roche nuovo ministro della difesa

Buenos Aires. La Giunta militare cilena ha designato il generale dell'esercito Herman Brady Roche...

Nell'URSS il più grande complesso auto d'Europa

Mosca. 8. La costruzione dello stabilimento automobilistico sul fiume Kama (URSS) è entrata ormai nella sua fase decisiva.

Paola Boccardo

La seconda causa del dissesto alimentare è dovuta alle sfavorevoli condizioni climatiche dello scorso autunno...

Ennio Polito

La seconda causa del dissesto alimentare è dovuta alle sfavorevoli condizioni climatiche dello scorso autunno...

La criminale aggressione americana in Cambogia

La possibilità di nuovi interventi esterni per sostenere il regime di Pol Pot...

L'Europa a nove e il piano Kissinger

Da Alneri, dove si sono riuniti i capi di Stato o di governo dei paesi produttori di petrolio...

Jaroszewicz parla della situazione alimentare

Per celebrare la giornata internazionale della donna, quest'anno riveste una particolare importanza...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

La lotta per la liberazione della Palestina

La lotta per la liberazione della Palestina (OLP) ad ogni accordo separato con Israele è stata riaffermata oggi ad Algeri da Abu Lof...

A Setubal nuovo episodio della strategia della tensione

PORTOGALLO: 2 MORTI E 17 FERITI in scontri tra polizia ed estremisti

Gruppi di estremisti hanno tentato di impedire un comizio del Partito popolare democratico - Una dichiarazione di Costa Gomes: «L'azione del PC è indispensabile all'edificazione del Portogallo»

LISSBONA, 8. Due morti e 17 feriti sono stati uccisi e feriti in una violenta azione di scontri avvenuta questa sera a Setubal, quando dimostrazioni di estrema sinistra, con una evidente provocazione, hanno ostacolato l'ingresso in città del Partito popolare democratico (PPD), l'organizzazione di centro che ha vinto le elezioni del 26 gennaio scorso. Una folla ostile mobilitata da formazione di "ultrasinistra" era accampata attorno alla casa del "Cabo Xavier" dove avvenne il comizio. I comunisti del PPD, la sera era prevista da un lato il comizio di polizia, infatti in trattativa gli stessi gruppi di estrema sinistra avevano annunciato di fare un tentativo di provocazione o di scontro violento che chiamavano la popolazione ad impedire il comizio.

Tutto è iniziato quando un gruppo di "ultrasinistra", dopo aver paralizzato il traffico di polizia, è penetrato nella casa dove erano radunati i militanti del PPD. La polizia ha risposto con un colpo di cannone a salvezza. Si sono poi manifestati scontri violenti tra i militanti del PPD e la polizia. Un altro episodio di scontri è avvenuto nella folla in tumulto. Una esatta ricostruzione dei fatti di sangue non è ancora stata fatta. La città è stata presidiata dai militari, il movimento comunista è stato vietato di avere in mano la spargitura. La polizia accusa gli estremisti di sinistra di essere stati i primi ad aprire il fuoco, questa sera, accusando i comunisti di essere stati i primi a sparare contro i militanti. Si sono poi verificati altri scontri davanti alla sede della polizia di Setubal.

Il grave episodio con il suo pesante bilancio di vittime, è venuto nuovamente ad aggravare il clima della campagna elettorale in Portogallo, dove il partito di centro sta votando il 12 aprile prossimo per eleggere la prima libera assemblea costituente.

La provocazione degli elementi di estrema sinistra offre ancora una volta il pretesto per rinfacciare la campagna allarmistica e di "violazione" e "sofferenza" contro la democrazia e contro la costituzione. E su questo allarmismo che puntano infatti i partiti militari e della sinistra. Zucchi ha tentato di isolare la sinistra della polizia e in particolare il partito comunista che si ripropone la stampa di Stato di conservare i poliziotti ragionevoli e questi, le loro accezioni.

Giovedì sera il PPD aveva tentato di istituire un tavolo con i socialisti, ma senza il risultato sperato di proteggere di polizia. E i comunisti, i leader del partito di sinistra senza però le sedi di Madrid. Molti, almeno inizialmente, parlo della "scelta" di una violenta "alleanza" di estrema sinistra, attribuita da alcuni al "P" o al "M" (il "M" il "P" che potrebbe essere un'alleanza grave con i comunisti, o l'accesso di democrazia).

Giovedì sera il PPD aveva tentato di istituire un tavolo con i socialisti, ma senza il risultato sperato di proteggere di polizia. E i comunisti, i leader del partito di sinistra senza però le sedi di Madrid. Molti, almeno inizialmente, parlo della "scelta" di una violenta "alleanza" di estrema sinistra, attribuita da alcuni al "P" o al "M" (il "M" il "P" che potrebbe essere un'alleanza grave con i comunisti, o l'accesso di democrazia).

PARIGI, 8. L'presidente della Repubblica portoghese, Costa Gomes, ha dichiarato in un'intervista alla televisione francese che il partito di centro in Portogallo sono comunisti, e che le forze delle forze armate e assolutamente necessaria per evitare il ritorno di una dittatura di destra. Per questo, ha aggiunto, il popolo e il partito democratico che le forze armate tornano immediatamente alle caserme.

A una domanda sull'eventualità di una dittatura militare di sinistra, Costa Gomes ha risposto che se il Movimento delle forze armate avesse rotto la legge di una dittatura del potere, avrebbe potuto fare un parecchio occasione. Dopo aver detto che il Movimento delle forze armate aspira a creare una vera democrazia dove la garanzia della libertà. Costa Gomes ha espresso l'avviso che il portoghesi sono ancora oggi pronti a pagare un prezzo molto elevato per evitare che il partito comunista mettesse a instaurare la sua dottrina nel paese.

D'altra parte, l'azione di sinistra del Partito comunista e indispensabile all'edificazione del Portogallo, e quindi non c'è nessun motivo per cui questo partito non debba svolgere il suo ruolo, come gli altri partiti politici.

Cile: tasso d'inflazione più alto del mondo

SANTIAGO DEL CILE, 8. Il tasso d'inflazione nel Cile, dopo aver superato il 100 per cento, è passato al 150 per cento nel primo trimestre di questo anno, secondo un comunicato governativo, del 25 per cento.

Il Cile è il paese che nel 1974 ha subito l'aumento del 375 per cento.

Per la morte del compagno Vlahovic

Messaggio di cordoglio di Longo e Berlinguer

In occasione della scomparsa del compagno Veljko Vlahovic, i compagni Longo e Berlinguer hanno inviato alla presidenza della Lega dei comunisti jugoslavi il seguente telegramma:

La scomparsa del compagno Veljko Vlahovic, membro della presidenza del CC della Lega dei comunisti jugoslavi, eminenza personalità del movimento comunista jugoslavo e internazionale, addolora profondamente i comunisti italiani, i quali hanno potuto conoscerlo e apprezzarlo anche in epoca recente, durante la sua visita in Italia nel 1972. Volontario in Spagna a fianco della Repubblica spagnola, ferito nella difesa di Madrid, il compagno Vlahovic ha legato tutta la sua vita di militante comunista alla causa della lotta contro il fascismo, per il progresso della pace e del socialismo.

Vi preghiamo di accettare le nostre sentite condoglianze e di volerle rendere interpetri presso la famiglia del compagno Veljko Vlahovic.

Con lo slogan della « legalità » e dell'« ordine »

La DC tedesca continua a usare elettoralmente il rapimento di Lorenz

BERLINO, 8. Il rapimento e il sequestro per oltre 130 ore del candidato democristiano alla carica di borgomastro di Berlino Ovest, Peter Lorenz, continua ad essere abilmente sfruttato dalla CDU, nella campagna elettorale per il rinnovo del consiglio in quattro land della RFT. Doman, si voterà nella Renania-Palatinato ed anche in questo land la CDU ha impostato tutta la campagna sulla « legalità e l'ordine ». Cioè a giudizio di numerosi osservatori, citati dalla stampa della RFT, rende il caso Lorenz particolarmente propizio e tempestivo per la democrazia cristiana tedesca.

Lo stesso quotidiano riferisce poi delle violente commesse da « commandos d'azione » della polizia nel corso della caccia scatenatasi subito dopo il ritrovamento di Lorenz in gruppi di cittadini di Berlino Ovest, hanno presentato denunce contro violenze e danni subiti nel corso di perquisizioni alle loro abitazioni.

« Neues Deutschland », prendendo quanto scritto sul settimanale « Stern » e sul quotidiano del partito comunista tedesco « Unser Zeit », si chiede se nel caso Lorenz non vi sia stata la mano di agenti del « Verfassungsschutz » (servizio di sicurezza e spionaggio di Bonn), dopo che si è parlato di loro infiltrazioni nei gruppi anarchici e anche nel gruppo Baader-Meinhof.

Intanto mentre a Berlino Lorenz continua la caccia contro i rapitori, di Peter Lorenz, viene ora a fare qualche parte, sarebbero anche reparti di polizia inviati da la Baviera e dall'Assia, in violazione degli accordi sullo statuto politico della città, si è diffusa la notizia che alcune libertà in cambio della libertà dell'ospite democristiano, dovranno lasciare la Repubblica Democratica dello Yemen. Lo riferisce l'agenzia « ADN » della RDT riportando una dichiarazione dell'ambasciatore del governo di Aden nella capitale della RDT.

Il diplomatico ha detto fra l'altro che il suo governo ha rifiutato di concedere il permesso di lunga residenza alle persone in questione e che ha già detto loro che devono lasciare il paese. Il rappresentante di Aden ha aggiunto che era stato concesso loro solo un visto temporaneo in considerazione del fatto che l'aereo sul quale viaggiavano, era stato costretto all'atterraggio. Si trattava di un aereo umanitario corrispondente anche alle richieste formulate dalle autorità della Repubblica Federale tedesca.

Convocato il Consiglio di sicurezza

Accordo per Cipro proposto all'ONU

Il testo prevede la ripresa del dialogo fra i rappresentanti delle due comunità dell'isola

NEW YORK, 8. Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, convocato il giorno scorso, ha approvato il testo di un accordo per la ripresa del dialogo fra la comunità greca e quella turca a Cipro.

Le consultazioni fra i membri del Consiglio sono proseguite ieri sera e stanno Le discussioni principali del progetto di risoluzione sono state fissate di comune accordo. La proposta avrebbe espresso alcune riserve ed interpretazioni, ma avrebbe accettato l'insieme del testo.

Si tratta del primo di una serie di negoziati organizzati sotto la presidenza del segretario generale dell'ONU, di un nuovo invito alle parti per mettere in opera le risoluzioni adottate dall'Assemblea generale e dal Consiglio di Sicurezza in merito al ritiro delle forze straniere e al ritorno dei rifugiati, alle proprie case, di un appello contro ogni azione unilaterale e di una decisione di rinvii del dialogo fra i due partiti, a un tavolo di negoziazione con l'assistenza di un mediatore di fiducia delle Nazioni Unite.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, convocato il giorno scorso, ha approvato il testo di un accordo per la ripresa del dialogo fra la comunità greca e quella turca a Cipro.

Le consultazioni fra i membri del Consiglio sono proseguite ieri sera e stanno Le discussioni principali del progetto di risoluzione sono state fissate di comune accordo. La proposta avrebbe espresso alcune riserve ed interpretazioni, ma avrebbe accettato l'insieme del testo.

Si tratta del primo di una serie di negoziati organizzati sotto la presidenza del segretario generale dell'ONU, di un nuovo invito alle parti per mettere in opera le risoluzioni adottate dall'Assemblea generale e dal Consiglio di Sicurezza in merito al ritiro delle forze straniere e al ritorno dei rifugiati, alle proprie case, di un appello contro ogni azione unilaterale e di una decisione di rinvii del dialogo fra i due partiti, a un tavolo di negoziazione con l'assistenza di un mediatore di fiducia delle Nazioni Unite.

In Tanzania i camionisti non conoscono né Carosello né il Colosseo. Però conoscono questa insegna.



Proprio così: oggi in Tanzania si interessano alla nostra tecnica. Infatti, anche in Tanzania, sono sempre più numerosi i camionisti che scelgono un Fiat. Perché un Fiat rende di più.

Infatti l'autocarro Fiat: è difficile da rompere e facile da riparare; la sua robustezza gli consente di sopportare carichi eccezionalmente gravosi; adotta in tutti i casi possibili le soluzioni tecniche più semplici e quindi consente la massima facilità di impiego, affidabilità e durata ed una estrema facilità e rapidità di intervento;

Fiat, una scelta ragionata in tutto il mondo.

dopo anni e anni di uso finanzia l'acquisto successivo (è noto l'alto valore dell'usato Fiat); il personale specializzato Fiat è sempre pronto a trovare con l'utente soluzioni a problemi tecnici, finanziari e gestionali; inoltre la capillare rete di servizio e di distribuzione ricambi Fiat rende facile e tempestivo ogni lavoro di assistenza (cosa vale un gran camion se non è veramente assistito?).

Autocarri Fiat: la gamma più completa fra 3,5 e 30 tonnellate presente sul mercato italiano.

